

ATTO DD 359/A2003C/2022**DEL 19/12/2022****DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE****A2000B - CULTURA E COMMERCIO
A2003C - Promozione delle Attività culturali**

OGGETTO: L.r. 11/2018 e D.G.R. n. 40-6244 del 16.12.2022. Approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Piemonte e la Fondazione “Piemonte dal Vivo – Circuito regionale dello spettacolo” per il sostegno alla realizzazione del Progetto, per l’anno 2022, “Il più grande palcoscenico del Piemonte” nell’ambito delle linee progettuali per il triennio 2022/2024“. Impegno di spesa di Euro 2.600.000,00 di cui Euro 1.300.000,00 sul cap. 182890/2022 e Euro 1.300.000,00 sul cap. 182890/2023.

Premesso che:

con legge regionale 1.8.2018, n. 11 “Disposizioni coordinate in materia di cultura”, il Consiglio Regionale ha approvato le disposizioni in materia di beni e attività culturali;

in forza della disposizione normativa dell’art. 7, comma 1, lett. b), punto 3, della medesima legge, fra “gli strumenti di intervento” individuati “per il conseguimento delle finalità e degli obiettivi di cui agli articoli 2 e 3”, espressamente richiamati dal comma 1 del succitato articolo, sono testualmente previsti il “convenzionamento” e la “sottoscrizione” di accordi con soggetti pubblici e privati sulla base dei requisiti e dei criteri indicati dal Programma triennale della cultura”;

ai sensi dell’art. 6 della l.r. n. 11/2018, con deliberazione n. 227-13907 del 5.7.2022, il Consiglio Regionale del Piemonte ha approvato il Programma Triennale della Cultura per il triennio 2022/2024, nel cui capitolo 1.3.2. (Ruolo degli enti partecipati o controllati dalla Regione) uno degli indirizzi per il sostegno economico a tali Enti per il triennio 2022-2024 si incentra sulla capacità degli stessi di definire una progettualità volta a promuovere e ad accrescere il valore aggiunto di territorio o di comparto, misurato dalla concreta attitudine di attivare potenziali, specifiche risorse dell’area in cui agisce l’ente o di incidere nella valorizzazione e nella crescita professionale dell’ambito tematico costituente il proprio fine istituzionale;

la definizione dell’apporto regionale, prosegue il richiamato capitolo 1.3.2 del programma Triennale della Cultura, deve tenere anche conto dei seguenti elementi:

- a) unicità e qualità delle iniziative proposte o dell’unicità del ruolo culturale svolto dall’Ente sul territorio di riferimento, ancor più se suffragato da riconoscimenti all’interno del quadro normativo regionale o statale;
- b) storicità dell’intervento regionale, fatto salvo il mantenimento dei livelli quantitativi e qualitativi del programma annuale rispetto alle annualità precedenti;
- c) capacità di fare sistema con altri soggetti, pubblici o privati, che evidenzia l’attitudine a sviluppare



rapporti, anche di coprogettazione, con le realtà del territorio interessato dall'attività dell'ente o con enti e istituzioni nazionali e internazionali;

d) alta qualità della progettualità, che sia non solo economicamente sostenibile, tramite il finanziamento regionale e la presenza di altre fonti di entrata, ma anche in grado di produrre un impatto di lunga durata sul territorio, attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale;

e) idoneità della progettualità all'attrazione di utenza quanto più ampia, composita e possibilmente crescente.

Considerato che:

con D.G.R. n. 40-6244 del 16.12.2022 recante "L.R. 11/2018, D.C.R. n. 227-13907/2022. D.G.R. n. 30-5842/2022 intervento regionale a sostegno dei progetti per l'anno 2022 di enti partecipati dalla Regione Piemonte, linee progettuali triennio 2022/2024. Spesa di Euro 8.154.200,00 (Euro 4.004.600 cap. 182890/2022, Euro 4.004.600 cap. 182890/2023, Euro 22.500 cap. 169699/2022, Euro 22.500 cap. 169699/2023, Euro 50.000 cap. 182953/2022, Euro 50.000 cap. 182953/2023)", la Giunta Regionale ha stabilito:

- di approvare le linee progettuali per il triennio 2022/2024 degli Enti culturali partecipati o controllati dalla Regione Piemonte individuati negli Allegati A e B alla sopra citata deliberazione, di cui fanno parte integrante e sostanziale;

- di approvare e sostenere gli specifici progetti per l'anno 2022, primo anno del triennio 2022/2024, dei soggetti di cui ai citati Allegati A e B, riconoscendo il contributo specificato a fianco di ciascuno di essi, per un totale complessivo di Euro 8.154.200,00;

fra gli enti beneficiari compresi nella sopracitata D.G.R. n. 40-6244 del 16.12.2022, risulta presente la Fondazione "Piemonte dal Vivo – Circuito regionale dello spettacolo", cui è stato riconosciuto, nel medesimo provvedimento deliberativo, un contributo di Euro 2.600.000,00 per il sostegno alla realizzazione del Progetto "Il più grande palcoscenico del Piemonte" per l'anno 2022 nell'ambito delle linee progettuali per il triennio 2022/2024;

la ridetta D.G.R. n. 40-6244 del 16.12.2022 ha stabilito infine di demandare alla Direzione regionale Cultura e Commercio l'adozione degli atti necessari per l'attuazione del medesimo provvedimento, fra cui la stipulazione di appositi atti convenzionali per il triennio 2022/2024, comprensivi dei progetti per l'anno 2022, da sottoscrivere con i singoli beneficiari a disciplina del rapporto con gli stessi;

l'Allegato A della Determinazione dirigenziale n. 152/A2000B/2022 del 14.7.2022 "Lr 11/2018. DGR n. 23-5334/2022. Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022. Approvazione." stabilisce all'art. 24 che gli enti e organismi di diritto privato – comunque denominati – partecipati o sottoposti al controllo della Regione, a cui la stessa riconosce un contributo mediante la stipulazione di una apposita convenzione, sono tenuti a presentare annualmente al Settore competente il piano programmatico delle attività, corredato del bilancio preventivo, approvato dall'organo statutariamente competente e che, ai fini dell'assegnazione del contributo regionale tramite atto convenzionale, in aggiunta alla documentazione di cui al periodo precedente, i medesimi enti devono presentare il programma dell'attività oggetto della convenzione e lo schema economico previsionale redatto per macro voci di costo inerenti all'attività oggetto del medesimo atto.

Preso atto che la Fondazione "Piemonte dal Vivo – Circuito regionale dello spettacolo", con nota del 07/07/2022 protocollata in pari data al numero 5639/A2003C, ha provveduto ad inviare con pec la documentazione richiesta dall'art. 24 della richiamata Determinazione dirigenziale n. 152/A2000B/2022 del 14.7.2022, presentando il Progetto "Il più grande palcoscenico del Piemonte" per l'anno 2022, nell'ambito delle linee progettuali per il triennio 2022/2024, che prevede un costo complessivo pari a Euro 4.251.238,68.

Verificata, come già evidenziato nella richiamata D.G.R. n. 40-6244 del 16.12.2022, sulla base della documentazione agli atti riferita al contenuto del succitato progetto e del relativo bilancio presentata dal

predetto Ente, la sussistenza dei requisiti richiesti dalla L.r. n. 11/2018 e dal Programma Triennale della Cultura 2022-2024, quali essenziali presupposti per la stipula della convenzione con lo stesso Organismo.

Ritenuto, pertanto, che ricorrano le condizioni per procedere all'approvazione di apposito schema convenzionale elaborato dagli Uffici competenti e condiviso dalla Fondazione "Piemonte dal Vivo – Circuito regionale dello spettacolo", che viene allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Dato atto che il predetto schema di convenzione prevede, così come stabilito dalla citata D.G.R. n. 40-6244 del 16.12.2022, l'assegnazione, in favore del precitato Ente, di un contributo, per l'anno 2022, dell'importo di Euro 2.600.000,00.

Dato atto che la Fondazione "Piemonte dal Vivo – Circuito regionale dello spettacolo" ha presentato la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante l'adeguamento ai dettami dell'art. 6, comma 2, del D.L. n. 78/2010 convertito con modificazioni nella Legge n. 122/2010.

Considerato quanto di seguito riportato, in relazione alla nozione di aiuti di Stato relativamente alla stipulanda convenzione triennale a sostegno del progetto della Fondazione "Piemonte dal Vivo – Circuito regionale dello spettacolo" di cui alla presente determinazione:

- visto l'articolo 9 della Costituzione italiana, ai sensi del quale "La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione";
- tenuto conto del consolidato orientamento giurisprudenziale della Corte Costituzionale (cfr. sentenza n. 255 e n. 307 del 2004 e n. 285 del 2005) secondo cui "lo sviluppo della cultura" è finalità di interesse generale perseguibile da ogni articolazione della Repubblica "anche al di là del riparto di competenze per materia fra Stato e Regioni" introdotto dalla Riforma del Titolo V "e secondo cui" a ben vedere, le disposizioni che prevedono il sostegno finanziario ad opere (...) che presentino particolari qualità culturali ed artistiche si connotano (...) nell'ottica della tutela dell'interesse, costituzionalmente rilevante, della promozione e dello sviluppo della cultura (art. 9 Cost.);
- visto l'art. 53 del Regolamento n. 651/2014 che prevede il finanziamento pubblico delle attività culturali, fra cui sono incluse le "mostre e altre attività culturali analoghe", anche volte a sensibilizzare "l'importanza della tutela e promozione della diversità delle espressioni culturali tramite programmi educativi";
- visto l'art. 107, Paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea che definisce i criteri necessari per qualificare, quali aiuti di stato, i contributi assegnati dagli Enti pubblici;
- considerato che la Fondazione "Piemonte dal Vivo – Circuito regionale dello spettacolo" la Fondazione riveste un ruolo strategico nell'ambito delle arti performative, coinvolgendo tutto il territorio regionale ed estendendo le proprie competenze e la propria azione a tutto il comparto dello spettacolo dal vivo: si connota, infatti, quale, unico nel suo genere, circuito regionale dello spettacolo dal vivo in Piemonte, tramite mirate linee di intervento delle politiche territoriali, promuovendo tale attività in modo organico, efficace e coordinato e ottimizzando al tempo stesso le risorse disponibili derivanti, oltre che dalla Regione, dagli Enti locali, dalle Fondazioni bancarie e dal pubblico. Interpreta il proprio ruolo in termini innovativi coniugando la promozione e la diffusione delle arti performative con politiche di sviluppo e valorizzazione territoriale attraverso progetti di riqualificazione culturale come quello che coinvolge il progetto Hangar, volto all'accompagnamento e alla crescita delle imprese culturali;
- considerato che il finanziamento concesso per la realizzazione del progetto culturale oggetto di convenzione triennale da stipularsi con la suddetta Associazione copre solo il bilancio esponente i costi esclusivamente connessi all'esecuzione delle attività di cui al progetto medesimo;
- vista la Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di aiuto di Stato (2016/C 262/01), nella quale in relazione alla nozione di impresa e di attività economica è specificato, con riferimento alle attività nel settore culturale che "la Commissione ritiene che il funzionamento pubblico di attività legate alla cultura e alla conservazione del patrimonio accessibili al pubblico (...) risponda a un obiettivo esclusivamente sociale e culturale che non riveste carattere economico";
- tenuto conto del fatto che quanto sopra esposto consente di escludere che le attività progettuali oggetto della stipulanda convenzione triennale, valutate dai competenti Uffici ai fini del rispettivo finanziamento economico regionale, si sostanzino in un'attività economica;
- tenuto conto, altresì, del carattere infungibile delle attività di cui al progetto culturale oggetto della

convenzione triennale, nonché del fatto che l'intervento regionale concesso in favore del succitato Organismo non è tale da incidere, per i motivi anzidetti ed in ragione dell'unicità degli eventi culturali proposti al pubblico, sugli scambi tra Stati membri;
si ritiene pertanto, alla luce di quanto sopra esposto che l'assegnazione del contributo mediante stipula della Convenzione con la Fondazione "Piemonte dal Vivo – Circuito regionale dello spettacolo" non sia configurabile, ai sensi della normativa europea, come aiuto di Stato.

Ritenuto infine necessario, sulla base di quanto sopra rilevato, impegnare la somma di Euro 2.600.000,00, di cui Euro 1.300.000,00 sul capitolo 182890/2022 del Bilancio finanziario gestionale 2022/2024, Missione 5, Programma 2, ed Euro 1.300.000,00 sul capitolo 182890/2023.

Il capitolo n. 182890 del Bilancio di previsione finanziario 2022/2024 presenta la necessaria disponibilità finanziaria e la pertinenza con le finalità e i contenuti del presente provvedimento.

Appurato che, in relazione al criterio della cosiddetta competenza potenziata, di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), la somma impegnata con la presente determinazione dirigenziale risulta esigibile secondo la seguente scansione temporale:

- Anno 2022: Euro 1.300.000,00 in acconto;
- Anno 2023: Euro 1.300.000,00 a saldo.

Dato atto che il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio.

Verificata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6 del d.lgs 118/2011 e s.m.i.

Precisato di individuare, nel firmatario del presente provvedimento il dott. Marco Chiriotti, il Responsabile del procedimento.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1 – 3361 del 14.6.2021.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la legge regionale 1° agosto 2018, n. 11 (Disposizioni coordinate in materia di cultura);
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e s.m.i., in particolare gli articoli 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali";
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) più volte integrata e modificata, nonché la corrispondente legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione);
- la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale), in particolare gli articoli 17 "Attribuzioni dei dirigenti" e 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi";

- la legge statutaria 4 marzo 2005, n. 1, "Statuto della Regione Piemonte", Titolo VI (Organizzazione e personale), Capo I (Personale regionale), articoli 95 (Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità) e 96 (Ruolo organico del personale regionale);
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e s.m.i.;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);
- la legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 (Ordinamento contabile della Regione Piemonte);
- la deliberazione della Giunta regionale n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2021, n. 18/R. Approvazione";
- la legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 (Bilancio di previsione finanziario 2022-2024);
- la D.G.R. n. 1-4970 del 04/05/2022 "Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";
- la D.C.R. n. 227-13907 del 05.07.2022, "L.R. 11/2018 art. 6. Approvazione del Programma Triennale della Cultura per il triennio 2022/2024";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 23-5334 dell'8.7.2022 recante "Approvazione degli indirizzi relativi alle nuove disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022. revoca della D.G.R. n. 58-5022 del 8.5.2017 e s.m.i.";
- la legge regionale 2 agosto 2022, n. 13 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- la legge regionale 18 novembre 2022, n. 18 (Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2022-2024);
- la DGR 89 - 6082 del 25 novembre 2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Attuazione della Legge regionale 18 novembre 2022, n. 18 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione 2022-2024". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";
- la determinazione n. 152/A2000B/2022 del 14.07.2022 recante "Lr 11/2018. DGR n.23 - 5334/2022. Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022. Approvazione";
- la D.G.R. n. 40-6244 del 16.12.2022 recante "L.R. 11/2018, D.C.R. n. 227-13907/2022. D.G.R. n. 30-5842/2022 intervento regionale a sostegno dei progetti per l'anno 2022 di enti partecipati dalla Regione Piemonte, linee progettuali triennio 2022/2024. Spesa di Euro 8.154.200,00 (Euro 4.004.600 cap. 182890/2022, Euro 4.004.600 cap. 182890/2023, Euro 22.500 cap. 169699/2022, Euro 22.500 cap. 169699/2023, Euro 50.000 cap. 182953/2022, Euro 50.000 cap. 182953/2023)";
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione Europea del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- la Comunicazione della Commissione Europea del 19.7.2016 (2016/C 262/01) sulla nozione di aiuto di Stato e, in particolare, le parti attinenti le attività culturali, di cui all'articolo 107, paragrafo

1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

- il capitolo 182890 del bilancio di previsione finanziario 2022-2024, Missione 5, Programma 2, che presenta la necessaria disponibilità finanziaria e la pertinenza con le finalità e i contenuti del presente provvedimento;

DETERMINA

- di approvare, per le motivazioni e le finalità indicate in premessa, ai sensi della L.r. n. 11/2018, del Programma Triennale della Cultura di cui alla DCR n. 227-13907 del 5.7.2022 e secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 40-6244 del 16.12.2022, lo schema di convenzione per il triennio 2022/2024, allegato al presente provvedimento di cui fa parte integrante e sostanziale, tra la Regione Piemonte e la Fondazione “Piemonte dal Vivo – Circuito regionale dello spettacolo” per il sostegno alla realizzazione del Progetto “Il più grande palcoscenico del Piemonte” per l’anno 2022, primo anno del triennio 2022/2024, nell’ambito delle linee progettuali 2022/2024, da attuarsi secondo le modalità previste dalla documentazione allegata e parte della convenzione stessa;

- di assegnare, secondo quanto stabilito dalla predetta D.G.R. n. 40-6244 del 16.12.2022, a favore della Fondazione “Piemonte dal Vivo – Circuito regionale dello spettacolo” (codice creditore 93318) un contributo di Euro 2.600.000,00 per la realizzazione del sopra citato progetto per l’anno 2022;

- di dare atto che alla spesa complessiva di Euro 2.600.000,00 si fa fronte con impegno di Euro 1.300.000,00 sul capitolo 182890/2022, Missione 5, Programma 2, del bilancio finanziario gestionale 2022/2024 annualità 2022, e Euro 1.300.000,00 sul capitolo 182890/2023 del bilancio finanziario gestionale 2022/2024 annualità 2023, la cui transazione elementare è rappresentata nell’appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di dare atto che si procederà alla liquidazione del contributo secondo le seguenti modalità:

- a) una quota di anticipo di Euro 1.300.000,00, successivamente alla stipulazione della convenzione;
- b) il saldo, pari ad Euro 1.300.000,00, a seguito della presentazione di quanto stabilito dall’art. 4, (Modalità di rendicontazione e liquidazione del contributo), comma 3, dello schema di convenzione triennale allegato al presente provvedimento dirigenziale;

- di dare atto, per le ragioni analiticamente esposte in premessa e che qui si richiamano integralmente, che il contributo assegnato a sostegno del progetto di cui alla presente determinazione non si configura come aiuto di stato.

Si attesta che il contributo assegnato per la realizzazione del progetto oggetto dello schema di convenzione triennale allegato alla presente determinazione non è soggetto a richiesta del C.U.P. (Codice Unico di Progetto).

Ai fini dell’osservanza delle disposizioni di cui all’art. 26 del decreto legislativo 14.3.2013, n. 33 e s.m.i. (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), si dispone che la presente determinazione dirigenziale sia pubblicata nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito web ufficiale della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12.10.2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

IL DIRIGENTE (A2003C - Promozione delle Attività culturali)
Firmato digitalmente da Marco Chiriotti

**CONVENZIONE TRA LA REGIONE PIEMONTE E
LA FONDAZIONE PIEMONTE DAL VIVO –
CIRCUITO REGIONALE DELLO SPETTACOLO
PER IL TRIENNIO 2022/2024
E PER IL SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
“IL PIU’ GRANDE PALCOSCENICO DEL PIEMONTE”
PER L’ANNO 2022.**

Premesso che

- ai sensi dell’art. 3 (Obiettivi), comma 1, lett. c) ed e) della legge regionale 01 agosto 2018, n.11 "Disposizioni coordinate in materia di cultura", la Regione, nell’ambito della definizione e dello sviluppo delle proprie politiche culturali, di programmazione e di intervento, effettua “l’esercizio di partenariati pubblico-privati, volti ad accrescere l’impatto delle risorse pubbliche attraverso l’attivazione di circuiti economici allargati e sostenibili”, nonché “la promozione di reti e sistemi finalizzati ad un’offerta di servizi di elevata qualità in grado di garantire efficacia ed efficienza di gestione”;
- in forza dell’art. 4 (funzioni della Regione), comma 2, lett. d), la Regione “(...) opera in regime di partecipazione in enti di promozione e valorizzazione culturale, favorisce la programmazione negoziata tramite il ricorso al convenzionamento e alla sottoscrizione di accordi, sostiene tramite contributo le iniziative culturali organizzate da enti terzi e ritenute coerenti con gli indirizzi generali di politica culturale (...)”;
- in base all’art. 7 (Strumenti di intervento), comma 1, della l.r. 11/2018, per il conseguimento delle finalità e degli obiettivi e per la realizzazione degli interventi, delle attività e delle iniziative previste dalla legge, la Regione opera attraverso uno o più strumenti, fra i quali è prevista la “partecipazione in enti di promozione e valorizzazione culturale”, nonché il “convenzionamen-

to e sottoscrizione di accordi con soggetti pubblici e privati sulla base dei requisiti e criteri indicati dal Programma triennale della cultura”;

- la Regione Piemonte negli anni ha sia promosso la costituzione sia aderito successivamente a numerosi enti culturali che, per il loro ruolo e talvolta per le loro dimensioni, costituiscono dei punti di riferimento nei rispettivi ambiti di azione e rappresentano l'ossatura principale del sistema culturale regionale. Si tratta di realtà culturali le cui attività sono caratterizzate da un chiaro e preminente interesse pubblico e da una forte capacità di fare sistema nonché, di attrarre e sollecitare relazioni, sviluppare progetti condivisi, costituire occasioni di crescita per altre realtà e per nuove professionalità;

- il Consiglio Regionale, con provvedimento deliberativo n. 227-13907 del 5.7.2022, ha approvato il Programma di Attività per il triennio 2022-2024 in materia di promozione dei beni e delle attività culturali che contiene, fra l'altro, uno specifico paragrafo dedicato alla partecipazione della Regione Piemonte a Enti Culturali operanti nell'ambito culturale in ragione “della capacità degli stessi di definire una progettualità volta a promuovere e ad accrescere il valore aggiunto di territorio o di comparto, misurato dalla concreta attitudine di attivare potenziali, specifiche risorse dell'area in cui agisce l'ente o di incidere nella valorizzazione e nella crescita professionale dell'ambito tematico costituente il proprio fine istituzionale” nell'intento di consolidarne “il ruolo strategico nella soddisfazione di esigenze di interesse pubblico che la Regione deve garantire” ;

- con determinazione n. 152/A2000B/2022 del 14.07.2022 “ Lr. 11/2018. D.G.R. n. 23-5334/2022. Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022. Approvazione” la Direzione regionale Cultura e Commercio ha approvato fra l'altro, nell'Allegato A Parte IV (Contributi agli Enti Partecipati, sottoposti al controllo della Regione Piemonte o dello Stato) artt. 24 e 25, le disposizioni relative al sostegno degli Enti e organismi di diritto privato – comunque denominati – partecipati o sottoposti al controllo della Regione, a cui la stessa può riconoscere un contributo per

la realizzazione di specifici progetti da approvarsi con deliberazione della Giunta Regionale, che autorizza la stipulazione di apposite convenzioni, e che sono tenuti a presentare annualmente al Settore competente il piano programmatico delle attività, corredato del bilancio preventivo, approvati dall'organo statutariamente competente, nonché il programma delle attività che compongono il progetto e il corrispondente schema economico previsionale;

- in tale ambito la Fondazione "Piemonte dal Vivo – Circuito Regionale dello Spettacolo", sostenuta anche per il triennio 2022/2024 dal Ministero della Cultura ai sensi del D.M. 27 luglio 2017 e s.m.i., riveste (come riconosciuto dalla sopra citata l.r. 11/2018, nonché dal citato Programma per il triennio 2022/2024) un ruolo strategico nell'ambito delle arti performative, coinvolgendo tutto il territorio regionale ed estendendo le proprie competenze e la propria azione a tutto il comparto dello spettacolo dal vivo: si connota, infatti, quale, unico nel suo genere, circuito regionale dello spettacolo dal vivo in Piemonte, tramite mirate linee di intervento delle politiche territoriali, promuovendo tale attività in modo organico, efficace e coordinato e ottimizzando al tempo stesso le risorse disponibili derivanti, oltre che dalla Regione, dagli Enti locali, dalle Fondazioni bancarie e dal pubblico. Interpreta il proprio ruolo in termini innovativi coniugando la promozione e la diffusione delle arti performative con politiche di sviluppo e valorizzazione territoriale attraverso progetti di riqualificazione culturale come quello che coinvolge il progetto Hangar, volto all'accompagnamento e alla crescita delle imprese culturali;

- la Fondazione "Piemonte dal Vivo – Circuito Regionale dello Spettacolo" ha provveduto, con nota prot. n. 5639 del 07/07/2022, ad inviare alla Regione Piemonte la documentazione richiesta dall'art. 24 (Parte IV-Contributi agli Enti Partecipati, sottoposti al controllo della Regione Piemonte o dello Stato) dell'allegato alla citata Determinazione n. 152/A2000B/2022 del 14.07.2022, presentando le linee progettuali per il triennio 2022/2024 ed il

Progetto, per l'anno 2022, recante il titolo "Il più grande palcoscenico del Piemonte", cui corrisponde un costo complessivo pari a Euro 4.251.238,68;

- le linee progettuali triennali e il progetto per l'anno 2022 di cui alla presente convenzione comprovano il ruolo strategico del suddetto Ente nella soddisfazione di esigenze di interesse pubblico che la Regione deve garantire, come esplicitamente affermato dal richiamato Programma Triennale della Cultura;

- per le ragioni sopra esposte la Giunta Regionale con D.G.R. n. 40-6244 del 16.12.2022, ha fra l'altro stabilito di:

a) approvare le linee progettuali per il triennio 2022/2024 della Fondazione "Piemonte dal Vivo – Circuito Regionale dello Spettacolo";

b) approvare e sostenere il progetto per l'anno 2022, primo anno del triennio 2022/2024, della Fondazione "Piemonte dal Vivo – Circuito Regionale dello Spettacolo" denominato "Il più grande palcoscenico del Piemonte";

c) riconoscere alla Fondazione "Piemonte dal Vivo – Circuito Regionale dello Spettacolo" per il progetto per l'anno 2022 di cui alla lettera b), un contributo di Euro 2.600.000,00;

d) autorizzare la competente Direzione regionale Cultura e Commercio a disciplinare il rapporto con la Fondazione "Piemonte dal Vivo – Circuito Regionale dello Spettacolo" tramite specifica convenzione per il triennio 2022/2024, comprensiva del progetto per l'anno 2022;

e) stabilire che l'assegnazione del contributo per le annualità successive al primo anno della triennalità 2022/2024 non costituisce obbligazione giuridicamente vincolante per la Regione Piemonte e che l'eventuale intervento economico della Regione Piemonte per gli anni 2023 e 2024 sarà definito con successivi provvedimenti della Giunta Regionale subordinatamente al rispetto dei seguenti limiti e condizioni:

i. l'avvenuta presentazione entro il 31 marzo di ciascun anno 2023 e 2024 del progetto dettagliato per l'anno corrispondente, corredato dal relativo bilancio preventivo, secondo le modalità stabilite all'art. 24

(Adempimenti annuali degli enti partecipati o sottoposti al controllo della Regione o dello Stato e beneficiari di un contributo discendente da stipula di convenzione) dell'Allegato alla sopra citata DD n. 152/A2000B del 14.07.2022;

ii. la presentazione, entro i 30 giorni successivi all'approvazione del bilancio consuntivo della Fondazione "Piemonte dal Vivo – Circuito Regionale dello Spettacolo", della rendicontazione delle attività svolte nell'anno precedente;

iii. l'avvenuta verifica, da parte del competente Settore Promozione delle Attività Culturali della Direzione regionale Cultura e Commercio, del mantenimento della coerenza con le linee progettuali e del mantenimento dei livelli qualitativi e quantitativi della seconda e della terza annualità rispetto alla prima;

iv. la verifica della disponibilità di risorse sul competente capitolo del bilancio regionale;

f) dare atto che il contributo sarà corrisposto alla Fondazione "Piemonte dal Vivo – Circuito Regionale dello Spettacolo" secondo le modalità di cui all'art. 25 (Rendicontazione del contributo agli enti partecipati o sottoposti al controllo della Regione o dello Stato) dell'Allegato alla sopra citata DD n. 152/A2000B del 14.07.2022.

QUANTO SOPRA PREMESSO

TRA

la **Regione Piemonte**, qui appresso detta semplicemente *Regione*, rappresentata dal Dirigente del Settore Promozione delle Attività Culturali della Direzione Regionale Cultura e Commercio, dott. Marco Chiriotti, domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede regionale di Via Bertola n. 34, in Torino,

E

la **Fondazione “Piemonte dal Vivo – Circuito Regionale dello Spettacolo”** qui appresso detta semplicemente *Fondazione* (Codice fiscale 08613620015)) rappresentata dal Presidente pro-tempore, dott. Gianluigi Porro, e domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede della Fondazione, in Via Bertola n. 34, a Torino;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

la premessa costituisce parte integrante della presente convenzione;

Art. 1

(Finalità)

1.1 La Regione, in ossequio alle linee programmatiche regionali contenute nel Programma Triennale della Cultura per il triennio 2022-2024 per le finalità di cui alla l.r. n. 11/2018 e in attuazione di quanto stabilito dalla D.G.R. n. 40-6244 del 16.12.2022, approva le linee progettuali della Fondazione per il triennio 2022/2024 e interviene a sostegno del progetto “Il più grande palcoscenico del Piemonte” per l’anno 2022, primo anno del triennio, con un contributo di Euro 2.600.000,00.

Art. 2

(Modalità)

2.1 La Fondazione, nell’ambito delle linee progettuali per il triennio 2022/2024, realizza il progetto per l’anno 2022, denominato “Il più grande palcoscenico del Piemonte”, corredato del relativo preventivo economico, entrambi allegati alla presente convenzione, di cui fanno parte integrante e sostanziale.

2.2 La Fondazione in particolare:

a) realizza le attività progettuali per l’anno 2022 nei modi e nei tempi stabiliti nel documento allegato alla presente Convenzione;

b) comunica alla Regione le eventuali significative variazioni o integrazioni che si rendesse necessario apportare, anche nel corso dell'anno, a tale programma progettuale, che dovranno essere debitamente motivate e previamente autorizzate mediante parere favorevole espresso con lettera formale dalla competente Struttura dirigenziale.

2.3 La Fondazione è unica responsabile di tutti gli eventuali danni che derivassero nel corso delle attività contemplate dalla presente convenzione, nessuno escluso od eccettuato, provocati ad Amministrazioni pubbliche e private, a terzi e ad essa stessa. La Fondazione resta, altresì, l'unica responsabile di ogni e qualsiasi rapporto negoziale instaurato con i terzi e relativo alle attività progettuali oggetto di convenzione.

2.4 La Fondazione adotta tutte le misure necessarie a garantire condizioni di piena sicurezza nell'utilizzo degli spazi e nello svolgimento dell'attività progettuali ai sensi della normativa vigente in materia di sicurezza, con particolare riferimento al D.Lgs. n. 81/2008.

2.5 La Fondazione persegue la maggiore autosufficienza possibile sia nella gestione sia nell'autofinanziamento, fermo restando l'introito della contribuzione massima fissata dalla Regione ed esclusivamente destinato alla realizzazione delle attività progettuali oggetto della presente convenzione.

Art. 3

(Intervento della Regione)

3.1 Per l'anno 2022, la Regione assegna alla Fondazione un contributo pari a Euro 2.600.000,00 e finalizza il proprio intervento al sostegno delle attività relative al Progetto "Il più grande palcoscenico del Piemonte" individuate nell'allegato alla presente convenzione.

3.2 Competono alla Regione le funzioni di vigilanza e controllo necessarie ed opportune a garantire il pieno rispetto di quanto previsto dalla presente Convenzione.

3.3 L'assegnazione del contributo per le annualità successive al primo anno della triennalità 2022/2024 non costituisce obbligazione giuridicamente vincolante per la Regione Piemonte e l'eventuale intervento economico della Regione Piemonte per gli anni 2023 e 2024 sarà definito con successivi provvedimenti della Giunta Regionale subordinatamente al rispetto dei seguenti limiti e condizioni:

- a) l'avvenuta presentazione entro il 31 marzo di ciascun anno 2023 e 2024 del progetto dettagliato per l'anno corrispondente, corredato dal relativo bilancio preventivo, secondo le modalità stabilite all'art. 24 (Adempimenti annuali degli enti partecipati o sottoposti al controllo della Regione o dello Stato e beneficiari di un contributo discendente da stipula di convenzione) dell'Allegato alla sopra citata DD n. 152/A2000B del 14.07.2022;
- b) la presentazione, entro i 30 giorni successivi all'approvazione del bilancio consuntivo della Fondazione, della rendicontazione delle attività svolte nell'anno precedente;
- c) l'avvenuta verifica, da parte del competente Settore Promozione delle Attività Culturali della Direzione regionale Cultura e Commercio, del mantenimento della coerenza con le linee progettuali e del mantenimento dei livelli qualitativi e quantitativi della seconda e della terza annualità rispetto alla prima;
- d) verifica della sufficiente disponibilità di risorse sul competente capitolo del bilancio regionale.

Art. 4

(Modalità di rendicontazione e liquidazione del contributo)

4.1 Il contributo di Euro 2.600.000,00 viene liquidato, dietro presentazione di formale richiesta della Fondazione, in due quote: un anticipo della somma assegnata, pari a Euro 1.300.000,00, e un saldo sino all'importo restante del contributo, pari a Euro 1.300.000,00.

4.2 La quota di anticipo viene liquidata successivamente all'invio della comunicazione di assegnazione del contributo e posteriormente alla stipulazione della presente convenzione.

4.3 Al termine della realizzazione del Progetto previsto dalla convenzione, e comunque entro un periodo di giorni trenta decorrenti dalla data di approvazione del bilancio di esercizio statutariamente prevista, ai fini della liquidazione della quota a saldo del contributo regionale, la Fondazione è tenuta a presentare quanto stabilito nella disposizione di cui all'art. 25 (Rendicontazione del contributo agli enti partecipati o sottoposti al controllo della Regione o dello Stato) dell'Allegato A della richiamata Determinazione n. del 152/A2000B del 14.07.2022:

a) bilancio consuntivo dell'ente, in formato europeo, approvato dall'organo statutariamente competente, corredato del relativo verbale di approvazione e della documentazione accessoria di riferimento;

b) prospetto riepilogativo dei costi effettivamente sostenuti in relazione all'attività oggetto della presente convenzione, redatto per macro voci di costo secondo il modello messo a disposizione dal Settore regionale competente per materia, approvato dall'organo statutariamente competente. Tale prospetto, sottoscritto dal legale rappresentante, riporta le stesse voci di spesa indicate nello schema economico previsionale di cui all'art. 2.1 della presente convenzione. Il prospetto deve essere approvato dall'organo statutariamente competente contestualmente all'approvazione del bilancio consuntivo di cui alla lettera a) e deve essere oggetto di specifica asseverazione redatta secondo il modello fornito dal Settore regionale competente per materia e rilasciata, da una società esterna all'ente, abilitata alla certifi-

cazione dei bilanci o da un professionista esterno al medesimo organismo, iscritto nel Registro dei Revisori legali ai sensi del decreto legislativo n. 39/2010;

c) dettagliata relazione conclusiva sull'attività svolta e sui risultati raggiunti, corredata di eventuale rassegna stampa e di eventuali motivazioni in merito a lievi difformità di svolgimento delle iniziative rispetto a quelle programmate.

4.4 L'importo del contributo regionale assegnato va interamente impiegato per sostenere le spese relative al progetto oggetto della convenzione. Le eventuali modifiche del progetto finanziato, finalizzate a consentire il totale utilizzo del contributo regionale, sono ammissibili nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2.2, lett. b), della presente convenzione. Il precitato prospetto riepilogativo dei costi può presentare un eventuale scostamento nella misura massima del dieci per cento (10%) tra il totale dei costi preventivati e quelli esposti a consuntivo. Qualora la rendicontazione evidenziasse un utilizzo parziale del contributo regionale con uno scostamento in diminuzione dei costi esposti a consuntivo superiore al dieci per cento rispetto a quelli preventivati o emergessero spese non coerenti con quelle per cui il sostegno regionale è stato concesso, la competente Struttura dirigenziale provvederà alla revoca delle somme non spese o considerate non ammissibili.

4.5 La Fondazione deve tenere agli atti tutti i documenti di spesa con validità fiscale riferiti alle spese indicate nel relativo prospetto riepilogativo di cui al punto 4.3, lettera b). Tale documentazione può essere richiesta in visione dal Settore competente per l'effettuazione di eventuali verifiche.

4.6. La liquidazione di ciascuna delle due quote di cui al comma 1 è subordinata all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), nonché al rispetto degli adempimenti in materia di Trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e dell'art. 1, commi 125-129 della Legge n. 124/2017, come attualmente modificato dall'art. 35 del Decreto Legge n. 34 del 30.4.2019 ("Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di

specifiche situazioni di crisi”) convertito, con modificazioni, dalla Legge 28.6.2019, n. 58.

4.7 L’inosservanza del termine di cui al punto 4.3 salvo diversa disposizione di legge correlata all’evoluzione dell’epidemia Covid-19, non preventivamente autorizzata dal Settore competente, comporta l’avvio del procedimento di revoca del contributo assegnato.

Art. 5

(Evidenza dell’intervento pubblico)

5.1 L’intervento della Regione Piemonte deve essere evidenziato anche attraverso l’apposizione del marchio ufficiale dell’Ente e la dicitura “realizzato con il contributo della Regione Piemonte”.

Art. 6

(Durata e recesso)

6.1 La presente Convenzione ha durata triennale decorrente dalla data di sottoscrizione della medesima ed è valida sino al 31.12.2024, fatta salva l’osservanza degli adempimenti amministrativi di cui all’art. 4.3.

6.2 L’Amministrazione regionale potrà recedere unilateralmente dalla convenzione per inadempienza agli impegni assunti o per motivi di interesse pubblico.

6.3 La Fondazione potrà recedere anticipatamente dalla Convenzione previa comunicazione scritta.

Art. 7

(Modifiche)

7.1 Eventuali modifiche alla presente Convenzione concordate fra le parti dovranno essere redatte esclusivamente per iscritto.

Art. 8

(Registrazione)

8.1 La presente Convenzione è esente da registrazione fino al caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 – titolo I del T.U. del D.P.R. 26.4.1986, n. 131, e, ove ne venisse richiesta la registrazione, sarà assoggettata al pagamento dell'imposta in base alle disposizioni vigenti al momento della richiesta, giusto il disposto dell'art. 39 del citato D.P.R. n. 131/1986.

Art. 9

(Spese)

9.1 Tutte le spese eventuali inerenti e conseguenti il presente atto, attuali e future (bollo, diritti, ecc.) sono a carico della Fondazione.

Art. 10

(Validità)

10.1 La presente Convenzione, oltre che per l'Amministrazione regionale, sarà valida solamente per la Fondazione e quindi è esplicitamente escluso che ad essa subentri in qualsiasi forma, conduzione e modo, altro Ente per qualsiasi ragione.

10.2 Qualora il Presidente della Fondazione sia sostituito, per qualsiasi motivo o ragione, con altro Presidente, quest'ultimo si intende obbligato, per il solo fatto di ricoprire tale carica, ad osservare tutte le prescrizioni contenute nella presente Convenzione.

Art. 11

(Trattamento dei dati personali)

11.1 Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D.Lgs n. 101/2018 e dalla Legge n. 160/2019 "Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei

dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”, le Parti si autorizzano reciprocamente al trattamento dei rispettivi dati personali in relazione agli adempimenti connessi alla presente Convenzione, fermi restando tutti i diritti riconosciuti dagli artt. 15 e 22 del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 101/2018.

Art. 12
(Norme finali)

12.1 Per tutto quanto non previsto nella presente Convenzione si fa riferimento alla legislazione vigente.

12.2 Il Foro competente in caso di controversia sarà quello di Torino.

Letto, approvato e sottoscritto

Regione Piemonte

Il Dirigente del Settore Promozione delle Attività Culturali della Direzione Regionale Cultura e Commercio

Dott. Marco Chiriotti

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 82/2005

Il Presidente pro-tempore della Fondazione

“Piemonte dal Vivo – Circuito Regionale dello Spettacolo”

Dott. Gianluigi Porro

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 82/2005

Allegati:

- a) Linee progettuali per il triennio 2022/2024 e Progetto per il 2022
- b) Bilancio preventivo relativo alle attività progettuali oggetto di convenzione per l'anno 2022.



Soggetto: **Fondazione Piemonte dal Vivo**

Area di intervento: **Programmazione attività di spettacolo dal vivo e Hangar Piemonte**

IL PIÙ GRANDE PALCOSCENICO DEL PIEMONTE **PROGETTO TRIENNALE 2022/2024**

Arrivo: AOO A2000B, N. Prot. 00010292 del 12/10/2022



CONTINUITÀ PLURIENNALE DEL SOGGETTO E AFFIDABILITÀ GESTIONALE

Unicità del ruolo culturale svolto dall'ente sul territorio di riferimento, suffragato da riconoscimenti all'interno del quadro normativo regionale o statale

La Fondazione Piemonte dal Vivo - già Circuito Teatrale del Piemonte - nasce nel 2003 per volontà della Regione Piemonte e del Teatro Stabile di Torino, con la collaborazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, con l'obiettivo di proseguire e sviluppare l'attività trentennale avviata all'interno dello Stabile come Ufficio Territorio dedicata alla promozione della cultura teatrale, al decentramento e alla valorizzazione del patrimonio storico e culturale dei teatri del territorio.

Da allora la Fondazione ha una struttura autonoma, che coinvolge numerosi enti locali nella programmazione artistica di stagioni teatrali altamente qualificate, adeguate alle diverse realtà locali e rispettose delle differenti, specifiche esigenze.

Attualmente la Fondazione è qualificata presso il FUS come **Circuito Regionale Multidisciplinare del Piemonte** (art.38 del D.M. 27 luglio 2017, recante "Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163), con un riconoscimento della **Qualità Artistica** sempre crescente negli ultimi 4 anni, e un finanziamento che anno per anno ha conseguentemente attribuito un incremento di dotazione fino al limite massimo consentito dal dispositivo di legge.

La Fondazione è governata dal mese di luglio 2022 da un rinnovato [Consiglio di Amministrazione](#) i cui membri sono nominati dal Socio fondatore Regione Piemonte, che designa anche il Presidente, cui spetta la rappresentanza dell'Ente.

Il Consiglio di Amministrazione è affiancato da un Collegio dei Revisori, che ha nominato – così come da normative vigenti - un Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dotandosi di un [piano triennale](#). Attualmente la Fondazione Piemonte dal Vivo presenta un [bilancio in equilibrio](#) e regolarità nella conduzione gestionale, amministrativa, contributiva, societaria e della disciplina del lavoro.

LA FONDAZIONE COME MOLTIPLICATORE DI OPPORTUNITÀ

Potenziamento del ruolo dell'ente quale riferimento per lo sviluppo qualitativo, quantitativo, professionale del comparto culturale in cui opera

L'emergenza sanitaria in cui è incorso il Paese negli ultimi due anni ha forzato il Circuito a sperimentare nuove strategie di programmazione e di allestimento dell'offerta culturale.

Adottando una strategia emergente e un procedimento che talvolta è stato costretto a procedere per tentativi ed errori, siamo riusciti per un verso a **destagionalizzare la programmazione tradizionale**, per altro verso a riconoscere le specifiche peculiarità della relazione domanda/offerta nei mesi estivi rispetto a quelli invernali. Il triennio 2022/2024



porterà dunque in dote alcune significative novità, emerse in via sperimentale durante il periodo dell'emergenza sanitaria e confermate con convinzione nella programmazione – auspichiamo ordinaria – degli anni futuri. È il caso di alcune rassegne estive che tendono a cristallizzarsi, programmazioni all'aperto che valorizzano il patrimonio paesaggistico e culturale, traiettorie di **ibridazione tra performing arts e nuove tecnologie**.

È dunque **un circuito che si presenta come moltiplicatore di opportunità**, che parte dal dialogo aperto in questi anni con le eccellenze presenti sul territorio e concretizzato nella costruzione di un sistema integrato che nasce dal riconoscimento reciproco e dall'ottimizzazione e condivisione di finalità e azioni.

Ponendo al centro della progettualità l'incontro con il "nuovo", non inteso come semplice "stile", ma come impulso ad agire per operare dei cambiamenti in un delicato intreccio di memoria e futuro, tradizione e ricerca, la Fondazione raccoglie non da oggi questo stimolo esplicito all'innovazione culturale, legittimando in questo senso l'assunzione del rischio culturale che l'innovazione per sua intrinseca natura porta con sé.

L'aspirazione a condividere le creazioni e i progetti degli artisti, mantenendo un'attenzione per il nuovo e costruire, altresì, un sistema di vasi comunicanti aperto alle sollecitazioni che nascono dal territorio, in un contesto mutato da due anni di emergenza sanitaria, spingerà la Fondazione a interpretare il proprio ruolo in termini innovativi coniugando la promozione e la diffusione delle arti performative con politiche di sviluppo e valorizzazione territoriale, progettando le proprie azioni all'interno di un **sistema di reti sempre più spesso intersettoriali**, promuovendo con più forza **relazioni con il mondo dell'educazione, dell'impresa e del welfare di prossimità**, mettendo in atto ulteriori **strategie partecipative di avvicinamento e ampliamento del pubblico**.

PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI SPETTACOLO DAL VIVO SUL TERRITORIO

Alta qualità della progettualità, che sia non solo economicamente sostenibile, tramite il finanziamento regionale e la presenza di altre fonti di entrata, ma anche in grado di produrre un impatto di lunga durata sul territorio, attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale

In linea con quanto sviluppato nel quadriennio precedente, la programmazione relativa al circuito ambisce a proporre **cartelloni integrati autenticamente multidisciplinari**, con una proposta di abbonamento che contempli le quattro discipline per sé e nelle loro contaminazioni, accompagnata da azioni di formazione in grado di avvicinare il pubblico alla comprensione dei nuovi linguaggi della creazione contemporanea, spesso trasversali alle diverse discipline delle *performing arts* e ibridati con i nuovi approcci digitali.

La Fondazione svilupperà a partire dal 2022 **tre diverse forme di circuito**, distinte per quanto interconnesse: il **Circuito** vero e proprio, il **Corto Circuito** e la **Rete Ecomusei Piemonte**.



Il **Circuito** tradizionale è quello composto dalle stagioni comunali organizzate da Piemonte dal Vivo insieme agli Enti Locali, con una programmazione che spazia dal grande repertorio alla drammaturgia contemporanea, dall'approccio neoclassico della danza alle sperimentazioni coreografiche più innovative, dai concerti di musica classica alle rassegne jazz, passando per le acrobazie di performer circensi in sala e all'aperto. Questo dispositivo permette alla Fondazione ed alle amministrazioni locali di garantire ai cittadini, dal capoluogo al piccolo centro, una ricca offerta multidisciplinare vicina al fedele pubblico degli abbonati.

Corto Circuito è il progetto di Piemonte dal Vivo rivolto a compagnie e spazi di aggregazione sociale, per diffondere capillarmente sui territori delle 8 province le arti performative. Costruito sul modello Teatri Abitati pugliesi, annovera per lo più piccole sale e spazi non convenzionali, dove le compagnie ospiti possono sperimentare con continuità nuovi linguaggi. Obiettivo principale del Corto Circuito è costruire e garantire per le comunità del territorio una programmazione di alta qualità artistica, capace di stimolare la formazione di un nuovo pubblico. Inoltre, Piemonte dal Vivo garantisce ai soggetti gestori degli spazi una serie di azioni di sostegno, supporto, accompagnamento ed empowerment.

La **Rete Ecomusei Piemonte**, che ad oggi conta 28 organismi aderenti, volti a tutelare e valorizzare il patrimonio culturale diffuso di un territorio che raccoglie circa 300 comuni, è la nuova piattaforma su cui la Fondazione Piemonte dal Vivo si applicherà nel triennio 2022/2024. Dopo un'accurata mappatura degli spazi Eco museali ad oggi in fase di completamento, il progetto prevede la costruzione e realizzazione di progetti condivisi, dando origine a un modello di partecipazione organizzata, che affida allo spettacolo dal vivo, all'arte, alla letteratura, al cinema, alla danza, il compito di produrre sui territori periferici e marginali la rappresentazione di un Circuito Regionale aperto a esperienze culturali locali, consapevole del valore simbolico e identitario, del valore sociale, inclusivo ed economico della produzione artistica da un lato, dall'altro alla **necessità di orientare processi e prodotti agli obiettivi dell'Agenda 2030**. Un incontro tra Enti di natura diversa, che operano in maniera complementare e insieme partecipano alla progettazione e gestione di spazi e attività culturali, al fine di allargare la base sociale che accede all'offerta culturale e di realizzare, insieme alle comunità locali, la fase di fruizione e restituzione delle testimonianze a favore delle nuove generazioni.

Nel rispetto del dettato normativo in materia di Cultura e di Ecomusei, l'elaborazione di tale progetto viene realizzata attraverso il consolidamento di reti di collaborazione e co-progettazione, che prevedono organizzazione, co-produzione e diffusione di un'offerta culturale dove l'artista, l'operatore culturale e le professionalità si alleano per sviluppare la propria attività lavorativa e allo stesso tempo contribuire a **creare un'esperienza varia e originale che fa del paesaggio un teatro**, contribuendo al benessere e alla qualità della vita dei cittadini.

Dal punto di vista dell'integrazione dell'offerta, Piemonte dal Vivo rilancerà in maniera sistematica l'**abbonamento PLUS**, cioè la possibilità di sottoscrivere abbonamenti allargati ad



alcuni titoli di teatri limitrofi gestiti da Piemonte dal Vivo. L'operazione offre agli abbonati dei comuni più piccoli la possibilità di accedere ad una più ampia gamma di proposta – a partire dagli spettacoli di grosso formato e dalla danza - nei teatri più grandi, facilmente raggiungibili in termini di distanza.

Per concludere, un capitolo a parte è costituito dalla programmazione di **contenuti ibridi o digitali**: a valle della sperimentazione agita nei mesi dell'emergenza sanitaria, a partire dal 2022 la Fondazione Piemonte dal Vivo realizzerà nel mese di febbraio *onLive*, un ciclo di appuntamenti con un focus specifico sull'ibridazione dello spettacolo con le nuove tecnologie. Il progetto vede come capofila la Fondazione insieme al Museo Nazionale del Cinema oltre a comuni, musei e biblioteche del territorio piemontese. Il focus permette la circuitazione di spettacoli che sfruttino le nuove tecnologie - **dal VR alle cuffie wireless, dallo smartphone alle videoinstallazioni, dall'utilizzo di sensori al gaming** - in contesti teatrali e soprattutto extra teatrali, per favorire l'avvicinamento di nuovi pubblici, valorizzare il patrimonio culturale territoriale esistente e favorire nuove forme di accesso e fruizione delle *performing arts* sull'intero territorio regionale.

UNA FONDAZIONE SMART: VERSO GLI OBIETTIVI DELL'AGENDA 2030

Sintonia e coerenza delle azioni e dei progetti con prospettive di sviluppo sostenibile, in particolare con riferimento alla cultura come fattore integrante e qualificante del sistema economico locale dei territori, delineando una "nuova economia" che tende ad affiancare e integrare la produzione tradizionale con la produzione culturale

Il progetto proposto tiene inevitabilmente conto dell'emergenza sanitaria in cui è incorso il Paese a partire dal mese di marzo 2020. Il documento presente contiene dunque inevitabilmente alcune **strategie di ridefinizione e riorientamento** delle attività del Circuito, aggiungendo in un'ottica evolutiva un accenno a nuove traiettorie che consentano alla Fondazione di affrontare il tempo futuro con strumenti ulteriori e innovativi. Innovare significa qui dotarsi degli strumenti adatti ad affrontare le urgenze del tempo presente, per meglio tutelare la peculiare identità di Piemonte dal Vivo in coerenza con gli scopi e le finalità della Fondazione e della sua ormai ventennale storia, nell'ottica di garantire il livello qualitativo dell'attività di programmazione, oltre alla relazione specifica con le comunità che abitano i suoi spazi e i suoi territori.

È dunque un progetto in cui l'**approccio innovativo**, in cui l'incontro con il "nuovo" è inteso come pratica concreta di rinnovamento rispetto a ciò che è stato, è sempre **organicamente culturale e sociale prima ancora che tecnologico e digitale**. Nondimeno, il progetto vuole tratteggiare l'ecosistema dei possibili soggetti con i quali la Fondazione potrà costruire relazioni strategiche che facilitino e amplifichino il perseguimento degli obiettivi statuari e consentano il posizionamento su scala locale, nazionale e internazionale di Piemonte dal Vivo in virtù della



sua capacità di intercettare, sperimentare, sviluppare e gestire al suo interno modelli, pratiche e azioni si sistema.

A tal proposito, a partire dal 2018 Piemonte dal Vivo redige e presenta il proprio [Bilancio Sociale](#), opportunità per la Fondazione che nasce – prima ancora del dettato del nuovo Codice del Terzo Settore - dall'esigenza indifferibile per l'ente di raccontare i propri numeri in una prospettiva che renda valutabili le strategie di investimento, gli obiettivi raggiunti e gli impatti sul territorio.

A seguito del lockdown imposto dal Governo in data 8 marzo 2020, l'operatività della Fondazione ha subito una accelerazione sul versante digitale, sia per quanto riguarda il suo funzionamento interno, sia per quanto concerne le relazioni esterne. A fronte dell'emergenza, la direzione dell'Ente ha predisposto un **Piano di Innovazione Digitale** con il duplice intento di abilitare la struttura a lavorare secondo nuove modalità dettate dall'emergenza e di stabilizzare alcuni processi virtuosi in maniera permanente, a cominciare dallo **Smart Working**. L'obiettivo strategico del Piano di Innovazione Digitale è pertanto quello di rendere la Fondazione Piemonte dal Vivo un modello di riferimento nazionale per la distribuzione, circuitazione e promozione dello spettacolo dal vivo, integrando processi analogici e digitali nei processi interni e nella relazione con i propri stakeholder, in primis il pubblico.

In sintonia con gli obiettivi della già citata Agenda 2030, un orizzonte non secondario del triennio è quello relativo all'**accessibilità**, che ha forti implicazioni a livello di innovazione culturale e sociale, e che vede Piemonte dal Vivo aderire già dal 2021 a [Europe Beyond Access](#), rete finalizzata alla diffusione di conoscenze e buone pratiche per incoraggiare maggiore partecipazione e leadership di artisti e operatori culturali con disabilità. Sotto questo punto di vista, il triennio si prospetta come periodo di sperimentazione di buone pratiche, nella prospettiva di una futura modellizzazione e diffusione delle stesse su tutto il territorio regionale.

Un capitolo ulteriore riguarda l'**integrazione tra la proposta artistica tradizionale e l'approccio digitale** che ha caratterizzato e caratterizza tuttora il periodo dell'emergenza sanitaria. Lungi dal considerare la fruizione digitale un surrogato dello spettacolo dal vivo, riteniamo che l'accesso a contenuti digitali, pensati a supporto e integrazione dei setting tradizionali, rappresenti una sfida a cui il settore culturale e dello spettacolo dovrebbe poter rispondere in modo finalmente integrato e sinergico.

Con il **Museo Nazionale del Cinema di Torino**, l'**Università degli Studi di Torino (DAMS)**, l'**Università degli Studi di Palermo** e sotto la direzione scientifica di Simone Arcagni, [onLive](#) propone un'offerta di spettacolo dal vivo ibridato alle nuove tecnologie a comuni, musei, biblioteche, organizzazioni culturali operanti sul territorio piemontese.

Il progetto prevede anche una parte di approfondimenti, focus sulle nuove tecnologie e sull'ibridazione tra queste e lo spettacolo dal vivo.



LA FONDAZIONE COME AGENTE DI SVILUPPO LOCALE

Conoscenza dei luoghi di cui la Fondazione si fa portatrice attraverso la valorizzazione e la promozione delle attività culturali nelle loro varie articolazioni, in sintonia con le identità e le vocazioni culturali dei territori

A partire dal 2019, e ancor più dal 2020 con l'entrata in vigore della [Legge Regionale n. 11 del 1/8/2018 "Disposizioni coordinate in materia di Cultura"](#), la Fondazione ha visto l'ufficializzazione del proprio ruolo come interlocutore privilegiato delle politiche di sviluppo della **Regione Piemonte** e braccio operativo nell'ambito dello spettacolo dal vivo. Nello specifico, all'art. 31 della suddetta legge la Regione riconosce il ruolo specifico della Fondazione Piemonte dal Vivo quale circuito regionale multidisciplinare, volto alla distribuzione e alla diffusione dello spettacolo dal vivo sul territorio regionale, alla crescita e alla formazione del pubblico, al consolidamento del sistema regionale dello spettacolo e allo sviluppo di specifici progetti di promozione.

In questa nuova prospettiva, Piemonte dal Vivo può rafforzare il proprio sistema di relazioni locali di settore, forte di un incarico istituzionale inequivocabile; d'altro canto, la Fondazione può legittimamente ambire finalizzare nuovi partenariati pubblici e privati sempre più intersettoriali, a cominciare dalla relazione con le Fondazioni di origine bancaria.

Per la realizzazione del progetto artistico 2022 Piemonte dal Vivo ha perfezionato il proprio sistema di convenzioni con **54 comuni, di cui 11 con una popolazione inferiore ai 5.000 abitanti**, agendo in questo modo da moltiplicatore di opportunità e risorse per l'intero sistema piemontese.

I comuni che nella corrente annualità hanno acceso o rinnovato la convenzione con Piemonte dal Vivo in forma diretta o attraverso enti attuatori o strumentali per la programmazione della stagione teatrale sono: Alba, **Alessandria**, Almese, Arquata Scrivia, **Asti**, Avigliana, **Biella**, Bistagno, Bosconero, Bra, Bussoleno, Canelli, Casalborgone, Casale Monferrato, Cavallermaggiore, Chiaverano, Chivasso, Ciriè, Collegno, **Cuneo**, Exilles, Fiano, Fontanetto Po, Gassino, Gavi, Grugliasco, Ivrea, Lanzo Torinese, Leinì, Moncalvo, Mondovì, Nichelino, Nizza Monferrato, **Novara**, Novi Ligure, Orbassano, Ovada, Piedicavallo, Pinerolo, Piossasco, Poirino, Saluzzo, San Maurizio d'Opaglio, Savigliano, Settimo Torinese, **Torino**, Tortona, Valenza, Venaria Reale, **Verbania**, **Vercelli**, Vialfrè, Vigone, Villadossola.

VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO MATERIALE E IMMATERIALE

Approccio integrato ai beni culturali, che si configurano quale risorsa condivisa e bene comune nel quale si riflettono i territori e le rispettive comunità, tenendo conto del mutamento delle dinamiche e del tessuto sociale ed economico in cui essi sono collocati, mirando a conciliare la salvaguardia e la tutela dei beni con le logiche e le esigenze di sviluppo di flussi di turismo culturale integrato con le politiche turistiche più generali



Si è già detto del nuovo partenariato con la [Rete Ecomusei Piemonte](#), un incontro tra Enti di natura diversa, che operano in maniera complementare e insieme partecipano alla progettazione e gestione di spazi e attività culturali a partire dall'informazione e consultazione interattiva, con la raccolta aperta di opinioni e di esperienze maturate al fine di allargare la base sociale che accede all'offerta culturale e di realizzare, insieme alle comunità locali, la fase di fruizione e restituzione delle testimonianze a favore delle nuove generazioni.

Analogamente, in questo caso con esplicita vocazione turistica, va letta la sinergia con il **Consorzio delle Residenze Reali**: qui la Fondazione ha un ruolo di coordinamento tra le amministrazioni locali, le sovrintendenze delle Dimore storiche oltre ovviamente a curare la proposta artistica.

Per la realizzazione di specifici progetti di valorizzazione dell'area Unesco Langhe-Roero e Monferrato saranno istituiti specifici accordi di partenariato con le rispettive ATL locali oltre che con l'Ente **Fiera Nazionale del Tartufo Bianco d'Alba**, motore inesauribile di relazioni internazionali a vocazione turistica e culturale dell'area.

Ancora in ottica intersettoriale, trovano continuità gli accordi con le principali Fondazioni del comparto culturale: da **VisitPiemonte** all'Associazione **Abbonamento Musei Piemonte**, da **Film Commission Torino Piemonte** alla **Fondazione Museo Nazionale del Cinema** nei cui spazi prenderà avvio il progetto triennale [onLive](#): un viaggio alla scoperta di nuovi processi e prodotti creativi che dal Museo Nazionale del Cinema di Torino – con le sue nuove sale dedicate alla fruizione VR – si sposterà sull'intero territorio regionale. Ancora, la rinnovata partnership con il **Circolo dei lettori** di Torino è orientata alla realizzazione del [Festival del Classico](#).

IL PUBBLICO AL CENTRO: INTERVENTI DI EDUCAZIONE E PROMOZIONE PRESSO IL PUBBLICO

Idoneità della progettualità all'attrazione di utenza quanto più ampia, composita e possibilmente crescente

Il mutato contesto del rapporto domanda/offerta rispetto ai consumi culturali, anche e soprattutto a valle dell'emergenza sanitaria ancora in corso, ha imposto l'imperativo a processi di innovazione che non si limitino alla ridefinizione del prodotto, ma indaghino e operino sul piano dello svolgimento dei processi e del coinvolgimento dell'*audience*. In tal senso, la riflessione relativa ai pubblici della cultura che anima il dibattito europeo dal 2014 attorno ai temi dell'*audience development* resterà centrale nell'azione di Piemonte dal Vivo anche e ancor più per il prossimo triennio.

A partire da questo proposito, intendiamo proporre un progetto triennale improntato su **dispositivi audience oriented** che coinvolgano tanto l'offerta quanto la domanda del consumo dello spettacolo dal vivo. Nell'ottica, dunque, di una sempre più ampia inclusione di pubblici e



comunità ai linguaggi del teatro d'arte, della danza, della musica e del nuovo circo questi dispositivi possono essere ricondotti di volta in volta a una o più strategie progettuali che per comodità riduciamo a quattro:

1. Nuove liturgie del consumo culturale: [luoghi e tempi insoliti](#);
2. Nuove opportunità di partecipazione: [co-immaginare, co-progettare, co-programmare, co-gestire](#);
3. Cultura come leva di crescita collettiva: [attivare le comunità](#);
4. Mercato: [oltre il marketing](#).

La Fondazione affianca con continuità alla programmazione azioni di sviluppo della domanda culturale con nuove progettualità, esplicitamente dedicate agli studenti di scuola superiore di primo e secondo grado, gli insegnanti, gli studenti universitari.

Il rapporto strutturato e continuativo con **gli adolescenti e i giovani**, categoria che rispetto al mondo dell'infanzia ha visto severamente compromesso l'accesso alla scuola e agli spazi di socialità nell'ultimo biennio, è una delle sfide che la Fondazione ha deciso di affrontare con determinazione. Già in tempi pre-pandemici avevamo constatato che, a valle della fruizione teatrale strutturata all'interno delle attività della scuola primaria di primo e secondo grado, l'età dell'adolescenza costituiva un momento di grave dispersione nei confronti dei consumi culturali legati allo spettacolo dal vivo in generale e al teatro in particolare, generando una discontinuità tra la robusta fruizione della proposta per ragazzi e famiglie e l'accesso a consumi culturali adulti. In molti contesti, la cesura della adolescenza implica un non - riconoscimento dei giovani nei riti del consumo culturale dell'età adulta, imponendo innanzitutto una **riflessione sulle liturgie tradizionali dello spettacolo dal vivo**, e parallelamente l'adozione di strategie puntuali per avvicinare e coinvolgere le nuove generazioni alla proposta culturale e performativa.

Un capitolo a parte riguarda lo straordinario campo di sperimentazione, di crescita culturale e civile che il digitale sta abilitando, favorendo un'**alleanza strutturale tra settore culturale e settore dell'educazione**. Dopo due anni di Didattica a Distanza in cui si sono intraviste - con tutte le difficoltà e i balbettamenti di una transizione forzata e imprevista - le potenzialità di strumenti, di linguaggi e di approcci che tra 5-10 anni saranno probabilmente abituali nei percorsi curriculari della scuola dell'obbligo, risulta evidente la domanda di contenuti, di stimoli, di supporti e di competenze da parte della scuola a cui il settore artistico e culturale può e deve rispondere strutturandosi attraverso sistemi di offerta che possano integrarsi stabilmente nei percorsi formativi curriculari ed extra-curriculari.



HANGAR PIEMONTE: RICERCA E INNOVAZIONE

Riconoscimento e potenziamento del ruolo della fondazione nel campo dello studio e della ricerca, finalizzati ad una crescita culturale che non è rivolta solo al mondo scientifico, ma anche al vasto pubblico della comunità regionale

Nato nel 2014 all'interno della Fondazione Piemonte dal Vivo a supporto delle realtà culturali che lavorano sul territorio, **Hangar Piemonte** è un dispositivo che intende fornire alle organizzazioni che operano nel terzo settore (associazioni, enti pubblici, fondazioni, imprese sociali etc.) competenze manageriali, digitali, di gestione, di comunicazione strategica e fundraising, con un approccio che parte dalle linee dell'agenda 2030 e che si sviluppa anche a partire da occasioni di incontro e networking tra organizzazioni che operano nel terzo settore e soggetti specializzati in ambiti differenti. Hangar Piemonte lavora su tutte le dimensioni della sostenibilità (sociale, economica e ambientale) con un'attenzione particolare alla responsabilità sociale, governance e aspetto organizzativo, sostenibilità ambientale, fundraising, comunicazione, misurazione, valutazione e bilancio sociale, attraverso percorsi diversificati e fornendo ai propri destinatari strumenti e competenze.

Inoltre, in una logica di sostenibilità, in sinergia con l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e in coerenza con le linee di indirizzo del PNRR, saranno affrontati il tema della **trasformazione digitale** come orientamento strategico e organizzativo, il tema della **transizione ecologica**, per favorire metodi e approcci che incentivino la sostenibilità ambientale e l'**inclusione sociale** per favorire l'interazione fra il comparto culturale e quello sociale.

HANGAR + è il nuovo dispositivo della Regione Piemonte, ideato per favorire la conoscenza delle linee guida del PNRR e delle opportunità di finanziamento dedicate alla cultura. Si rivolge agli enti locali e alle organizzazioni culturali, suo obiettivo è abilitarli alla candidatura e gestione dei finanziamenti per trovare risposte alle urgenze del territorio e stimolarne la trasformazione con particolare attenzione allo sviluppo sostenibile.

Realizzato dalla Fondazione Piemonte dal Vivo, in collaborazione con ANCI Piemonte e con il sostegno della Fondazione Compagnia di San Paolo, Hangar + è il primo strumento interamente dedicato ai fondi per la cultura, a partire da quelli implicati dal PNRR.

Grazie alle competenze e alla conoscenza del comparto culturale di Hangar Piemonte, saranno organizzati incontri sui territori e webinar per diffondere e spiegare le opportunità di finanziamento, per approfondire il tema dello sviluppo sostenibile in chiave sociale, ambientale ed economica, per tradurre le linee guida del PNRR in relazione ai bandi e per apprendere gli strumenti relativi alla rendicontazione sociale.

Saranno inoltre sviluppati momenti di capacity building con attività laboratoriali dedicate alla co-progettazione, alla costruzione di partenariati locali, di reti territoriali tra Comuni e



organizzazioni del comparto culturale, e alla condivisione di strumenti a supporto della scrittura delle parti tematiche richieste dai bandi che insistono sulla Missione Cultura.

Il progetto si avvale della collaborazione di ANCI Piemonte che supporta nell'assistenza tecnica e specialistica e nell'ingaggio del maggior numero possibile di comuni, collaborando alle attività di diffusione e sensibilizzazione e mettendosi a disposizione delle amministrazioni locali come primo contatto e loro punto di riferimento rispetto al progetto.

Oltre al nuovo dispositivo HANGAR+, Hangar Piemonte continuerà a lavorare con i suoi strumenti tradizionali: [HangarLab](#), workshop e laboratori diffusi sul territorio incentrati sia su aspetti artistico-creativi sia su elementi tecnici e gestionali, e [HangarPoint](#), servizio di affiancamento rivolto alle organizzazioni culturali e dello spettacolo dal vivo. A questi due strumenti, durante il periodo di emergenza sanitaria si è aggiunto [DIGITAL HANGAR](#): il nuovo asset mette a disposizione competenze specifiche e strumenti per avvicinarsi al mondo del digitale sia attraverso l'ampliamento della libreria digitale sia attraverso la creazione di momenti di confronto tra operatori culturali e innovatori digitali.

CAPACITÀ DI SVILUPPARE RETI

Capacità di fare sistema con altri soggetti, pubblici o privati, che evidenzia l'attitudine a sviluppare rapporti, anche di coprogettazione, con le realtà del territorio interessato dall'attività dell'Ente o con Enti e Istituzioni nazionali e internazionali

Nel triennio 2022/2024 la Fondazione Piemonte dal Vivo si farà promotrice – in qualità di capofila o partner - di reti e network locali, nazionali ed internazionali, formalmente costituite o informali, consolidando le reti di cui già faceva parte e istituendone di ulteriori, preferenzialmente con partner europei, nell'ottica di una proficua dinamica di coprogettazione.

Queste le reti cui Piemonte dal Vivo aderisce e si porta in eredità dal passato:

- dal 2010 Piemonte dal Vivo è partner della [Rete Anticorpi XL](#), network indipendente italiano dedicato alla promozione della giovane danza d'autore italiana;
- dal 2013 Piemonte dal Vivo è partner di [In-Box](#), rete di teatri, festival e soggetti istituzionali che seleziona e promuove le eccellenze teatrali emergenti;
- dal 2015 Piemonte dal Vivo è capofila di una R.T.O. quale strumento di *governance* del Centro di Residenza per la Danza collocato negli spazi della [Lavanderia a Vapore di Collegno](#);
- dal 2016 Piemonte dal Vivo è partner di [Next](#), laboratorio di idee per la produzione e la distribuzione dello spettacolo dal vivo della Regione Lombardia.
- dalla stagione 2016/17 Piemonte dal Vivo ha preso parte al coordinamento del [Progetto Teatro Ragazzi e Giovani Piemonte](#);



- dal 2017 Piemonte dal Vivo è capofila di [Glocal Sound: Giovane Musica d'Autore in Circuito](#), rete costituita per la promozione della giovane musica d'autore.
- dal 2018 Piemonte dal Vivo aderisce in qualità di partner a [EDN – European Dance House Network](#); il network EDN comprende alcuni fra i centri più rinomati e attivi nella scena della danza contemporanea europea;
- dal 2019 Piemonte dal Vivo aderisce in qualità di partner a [Étape Danse](#).
- dal 2020 Piemonte dal Vivo aderisce in qualità di partner a [ENCC – European Network of Cultural Centers](#), rete fondata nel 1994 con lo scopo di promuovere il dialogo e la cooperazione tra centri culturali europei, e che oggi raccoglie più di 5000 hub culturali, mettendo a sistema programmi e attività il cui scopo è *l'empowerment* di comunità locali.
- dal 2020 Piemonte dal Vivo aderisce in qualità di partner a [Tendance France](#): il progetto nasce in collaborazione con l'Institut Français/Fondazione Nuovi Mecenati per promuovere la circuitazione di compagnie di circo contemporaneo.

Queste le reti che Piemonte dal Vivo svilupperà a partire dal 2022:

- coordinamento in qualità di capofila del progetto europeo [Media Dance+](#) con l'Università degli Studi Milano-Bicocca, il Liceo Classico Vittorio Alfieri di Torino, La Briqueterie - Centre de Development Choreographique du Val De Marne, Lycée International de Saint-Germain-En-Laye. La rete nasce per lo sviluppo del progetto Media Dance su scala europea grazie al dispositivo **Erasmus+**, con l'obiettivo di favorire la ricerca di nuovi sistemi di innovazione e sviluppo didattico attraverso pratiche artistiche.
- partecipazione in qualità di partner a [DanzArTe](#) con l'Università di Genova (capofila), E.O Ospedale Galliera Genova, Museo Diocesano Genova, SIGOT (Società Italiana Geriatria Ospedale e Territorio), AMEI (Associazione Musei Ecclesiastici Italiana), Goethe Institut Genua e Turin. L'obiettivo della rete consiste nello sviluppo, nella sperimentazione, nella validazione scientifica e nella diffusione di un modello replicabile di un protocollo di welfare culturale e della piattaforma tecnologica di supporto.
- partecipazione in qualità di partner a [Residenze Digitali](#) con Armunia e CapoTrave/Kilowatt (capofila), AMAT, ATCL, Anghiari Dance Hub, L'Arboreto – Teatro Dimora di Mondaino, La Corte Ospitale di Rubiera, Fondazione Luzzati Teatro della Tosse di Genova, Associazione ZONA K di Milano. Attraverso un bando lanciato a cadenza annuale, si sostengono progettualità artistiche legate ai linguaggi della scena contemporanea e della performance, che nascano direttamente per l'ambiente digitale o che in esso trovino un ambito funzionale ed efficace all'esplicitarsi dell'idea artistica.
- partecipazione in qualità di partner a [Swans Never Die](#) con Operaestate Festival Veneto e Centro per la Scena Contemporanea CSC Bassano del Grappa; Triennale Milano Teatro; Fondazione Teatro Grande di Brescia; Festival Bolzano Danza – Fondazione Haydn; Gender Bender Festival; "Memory in Motion. Re-Membering Dance History (Mnemedance)" – Università Ca' Foscari Venezia; DAMS - Università degli Studi di



Torino. Il network mira a sostenere le creazioni delle artiste e degli artisti che desiderano impegnarsi per raggiungere l'uguaglianza di genere, l'empowerment delle donne, delle persone queer e delle minoranze etniche e religiose, con il fine di garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo e adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze.

- partecipazione in qualità di partner alla Rete Italiana [Europe Beyond Access](#) 2021-2023 con Oriente Occidente (capofila), AMA Accademia Mediterranea dell'Attore, Associazione Culturale Fuori Contesto, Balletto Civile, Compagnia teatrale L'Albero, Compagnia XE, Dance Haus, Factory Compagnia, Fattoria Vittadini, Fondazione Nazionale Della Danza / Aterballetto, Fuorinorma, IAC Centro Arti Integrate, La Luna nel Pozzo, Lenz Fondazione, Matera Basilicata 2019, MILANOLTRE Festival, MUVet, Orlando Festival, Pergine Festival, Teatro La Ribalta, Versiliadanza. Il network è finalizzato ad interrogare e discutere i temi di accessibilità ed inclusione nelle arti performative per generare consapevolezza, diffondere conoscenze ed esperienze di buone pratiche, incoraggiare maggiore partecipazione e leadership di artisti e operatori culturali con disabilità.
- partecipazione in qualità di partner associato a [RING](#) con Fondazione del Teatro Stabile di Torino /Torinodanza Festival; Fondazione I Teatri/ Festival Aperto; Fondazione Haydn/Bolzano Danza; Triennale di Milano/Fog. Il progetto prevede la coproduzione e l'ospitalità di uno spettacolo di un artista italiano ogni anno: la Fondazione Piemonte dal Vivo, in qualità di partner associato, metterà a disposizione lo spazio da essa gestito Lavanderia a Vapore di Collegno, centro di residenza per la danza contemporanea, offrendo alla compagnia selezionata un periodo di residenza creativa.
- partecipazione in qualità di partner alla R.T.O. costituita per la realizzazione della [NID - New Italian Dance Platform](#);

INTEGRAZIONE CON STRUTTURE E ATTIVITÀ DEL SISTEMA CULTURALE

Progettazione di iniziative condivise di programmazione e promozione e realizzazione di sistemi informativi integrati fra enti omogenei per ambito di attività, per una maggiore efficacia delle azioni di creazione e coinvolgimento del pubblico, per lo sviluppo di adeguate strategie condivise di fundraising capaci di attrarre benefici economici e per l'attivazione di dinamiche di presenza e di promozione del sistema culturale piemontese in Italia e all'estero

Piemonte dal Vivo ha sistematizzato nel quadriennio passato la propria rete di relazioni territoriali sia per quanto riguarda i partner di settore, sia per quanto concerne le istituzioni pubbliche e private ulteriori allo spettacolo dal vivo. Accanto alle relazioni territoriali, emergono ora con forza nuove **partnership internazionali** – per lo più europee - che gratificano e sostengono la collocazione del circuito in un orizzonte più esteso, e contestualmente aprono il sistema di relazioni dell'Ente contemplando **orizzonti sempre più intersettoriali**.



Innanzitutto, si conferma la sinergia con riconosciute strutture del sistema culturale regionale nell'ambito dello spettacolo dal vivo: il **Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale**, la **Fondazione Coccia di Novara – Teatro di Tradizione**, la **Fondazione Teatro Piemonte Europa** (unico T.R.I.C. Regionale) con il **Festival delle Colline Torinesi**, la **Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani Onlus**.

In un'ottica di continuità e sviluppo si inserisce l'attività della R.T.O. costituita nel maggio 2018 fra i principali soggetti di promozione della **danza** piemontese - che vede la Fondazione Piemonte dal Vivo in qualità di capofila assieme ai partner **Mosaico Danza/Interplay**, **Zerogrammi**, **COORPI** e **Didee**, con l'apporto in qualità di aderenti di **Torinodanza Festival/TST** e **PalcoscenicoDanza/TPE** – per la governance del Centro di Residenza negli spazi della Lavanderia a Vapore.

Sempre per la danza, segnaliamo la collaborazione con il **Mirabilia Festival** per la vetrina *Italian Dance Focus* e con **Lis-Lab** a Verbania per *Cross [+]* Festival.

Del 2021 è la partecipazione in qualità di partner associato a **RING** con Fondazione del Teatro Stabile di Torino /**Torinodanza Festival**; Fondazione I Teatri/ **Festival Aperto**; Fondazione Haydn/**Bolzano Danza**; **Triennale di Milano**/Fog.

In merito al comparto **musica**, si è istituito il protocollo d'intesa con la **Fondazione Teatro Regio** e con l'**Unione Musicale Onlus** per la promozione dei nuovi talenti all'interno della programmazione estiva. In più, Piemonte dal Vivo si è fatto promotore della piattaforma *Intrecci Barocchi*, che mette a sistema la proposta regionale di musica antica e barocca, coordinando le attività di **Accademia Montis Regalis**, **Accademia Stefano Tempia**, **Coro Maghini e Musicisti di Santa Pelagia** in un unico cartellone integrato.

Per quanto riguarda il linguaggio jazzistico, ha trovato ampliamento la collaborazione con il **Consorzio Piemonte Jazz** e l'Associazione **I-Jazz**: con il Consorzio, e grazie alla collaborazione della **Fondazione per la Cultura di Torino**, verrà realizzata nel 2022 la quarta edizione del **Torino Jazz Festival Piemonte**.

Per ultimo, il filone popolare contemporaneo si avvale della collaborazione con i due più importanti attori regionali, **Rest-Art** e **Hiroshima Mon Amour**, con i quali Piemonte dal Vivo co progetta azioni di sviluppo e promozione del territorio.

Per quanto riguarda il **circo contemporaneo** si consolidano in senso multidisciplinare i rapporti già strutturati con **Flic – Scuola di Circo della Reale Società Ginnastica** e la **Fondazione Cirko Vertigo**.

Un capitolo a parte meritano le **Fondazioni di origine bancaria** che supportano le attività e i progetti di Piemonte dal Vivo, in primis la **Compagnia di San Paolo** che sostiene la realizzazione del programma *HANGAR*, l'attività della *Lavanderia a Vapore*, il progetto *DanzArTe* e altri progetti speciali della Fondazione. Analogamente, la **Fondazione Cassa di Risparmio di Torino** sostiene il programma *CIAM! Piemonte che Spettacolo* con Fondazione



Film Commission Torino Piemonte: il protocollo d'intesa prevede la realizzazione di strumenti concreti, tra lo spettacolo dal vivo e l'audiovisivo, per il rilancio del turismo culturale locale e internazionale in Piemonte. Non per ultimo, la [Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo](#) affianca Piemonte dal Vivo sul versante dell'accompagnamento delle organizzazioni culturali dell'area attraverso specifici percorsi di empowerment.

STRATEGIA DI COMUNICAZIONE

Sito internet, campagna di comunicazione, nuovi media e social network, dirette streaming degli spettacoli, ecc.

Dopo aver perseguito con successo l'attività di *rebranding* nel triennio appena concluso, la sfida che l'ente si pone a partire dal 2022 è migliorare le proprie traiettorie di azione in relazione ai diversi target, per poter lavorare in maniera strategica con approcci di volta in volta dedicati. A partire da questo obiettivo, l'ente ha strutturato al proprio interno una rinnovata Area Comunicazione e Promozione, che comprende le attività di comunicazione strategica e istituzionale, ufficio stampa e digital PR, promozione. Il lavoro quotidiano si svolge in stretta sinergia con la programmazione e con le altre Aree della Fondazione, per fornire una comunicazione adeguata ed efficace a seconda dei progetti e dei target di riferimento.

Nel mese di giugno 2021 è stato rilasciato **il nuovo sito istituzionale** di [Piemonte dal Vivo](#), riprogettato dall'agenzia torinese *Quattrolinee* insieme allo staff dell'Area Comunicazione, per una fruizione più adatta alle nuove esigenze della Fondazione. Un lavoro importante di riprogettazione nella struttura e nel layout, alla luce dei cambiamenti emersi nel corso degli ultimi anni. Tra le novità, all'interno del nuovo sito verrà sviluppata la sezione [In Piemonte](#) al fine di mappare e raccontare la rete di teatri e spazi utilizzati dalla Fondazione per lo spettacolo dal vivo: il primo passo di un progetto di comunicazione atto a valorizzare il legame tra cultura e turismo sul territorio.

Con la ripartenza delle attività nei teatri a valle dell'emergenza sanitaria, saranno ulteriormente potenziate le attività di comunicazione per le stagioni del Circuito, per incentivare il ritorno a teatro dopo i tanti mesi di assenza dovuti alla pandemia. Per i comuni piemontesi è stata immaginata una campagna di **comunicazione cartacea** (flyer, brochure, manifesti per affissione, totem, etc.), customizzata in base alle diverse esigenze dei territori, accompagnata da **supporti online** con utilizzo di QR Code. A ciò si affiancano piani editoriali sui canali social, investimenti pubblicitari e attività di media relations con i principali organi di informazione locale. In un'ottica autenticamente 2.0, nel corso del triennio immaginiamo di sfruttare le potenzialità dell'approccio digitale per garantire al nostro pubblico una sempre maggiore autonomia nella costruzione della propria mappa di informazioni relative all'offerta culturale della Fondazione, dall'abbonamento al singolo spettacolo.



L'ufficio stampa sviluppa, inoltre, relazioni con i principali canali di informazione, per mantenere attiva la voce di Piemonte dal Vivo nel [dibattito culturale](#), andando così a migliorare il posizionamento istituzionale dell'Ente. Grazie al delicato mix tra attività in presenza e offerta digitale, Piemonte dal Vivo sta ottenendo sui principali media italiani un ruolo da protagonista nello spettacolo dal vivo, con una rassegna stampa ampia e variegata.

Tanti i video prodotti e veicolati sulle playlist del canale [Youtube](#) di Piemonte dal Vivo (e rilanciati attraverso le pagine [Facebook](#)): a titolo esemplificativo e non esaustivo citiamo la narrazione delle attività estive de "Il più grande palcoscenico del Piemonte"; i racconti in danza dalla [Lavanderia a Vapore](#); il progetto speciale [Ciak! Piemonte che Spettacolo](#); la vetrina [Glocal Sound](#) di Torino che vede la Fondazione quale capofila dell'azione. Le pagine Facebook ([Piemonte dal Vivo](#), [Lavanderia a Vapore](#), [Hangar Piemonte](#)) valorizzano le linee strategiche dei diversi progetti e sono i luoghi con le proprie comunità di riferimento; il canale [Twitter](#) ha un approccio più strettamente informativo, in particolare nelle occasioni pubbliche dove la voce istituzionale della Fondazione e dei suoi stakeholder viene riportata attraverso un puntuale live-tweeting. Il canale [Instagram](#) di Piemonte dal Vivo completa la narrazione dando voce ai protagonisti del comparto culturale (artisti, registi, coreografi, attori, danzatori), raccontando che cosa è lo spettacolo dal vivo in Piemonte e promuovendo le diverse progettualità in programma.

La **newsletter** quindicinale di Piemonte dal Vivo offrirà spunti di approfondimento, andando ad indagare i temi della contemporaneità vicini alla sensibilità del mondo dello spettacolo dal vivo attraverso un approccio sempre più tematico che diacronico. In parallelo, verranno ideate e realizzate newsletter promozionali periodiche, specifiche per progetto e differenziate per target e luogo.



Soggetto: **Fondazione Piemonte dal Vivo**

Area di intervento: **Programmazione attività di spettacolo dal vivo e Hangar Piemonte**

IL PIÙ GRANDE PALCOSCENICO DEL PIEMONTE **PROGETTO ANNUALE 2022**

Arrivo: AOO A2000B, N. Prot. 00010292 del 12/10/2022



PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI SPETTACOLO DAL VIVO SUL TERRITORIO

Per la realizzazione del progetto artistico 2022 Piemonte dal Vivo ha perfezionato il proprio sistema di convenzioni con **54 comuni, di cui 11 con una popolazione inferiore ai 5.000 abitanti**, agendo in questo modo da moltiplicatore di opportunità e risorse per l'intero sistema piemontese.

I comuni che nella corrente annualità hanno acceso o rinnovato la convenzione con Piemonte dal Vivo in forma diretta o attraverso enti attuatori o strumentali per la programmazione della stagione teatrale sono: Alba, **Alessandria**, Almese, Arquata Scrivia, **Asti**, Avigliana, **Biella**, Bistagno, Bosconero, Bra, Bussoleno, Canelli, Casalborgone, Casale Monferrato, Cavallermaggiore, Chiaverano, Chivasso, Ciriè, Collegno, **Cuneo**, Exilles, Fiano, Fontanetto Po, Gassino, Gavi, Grugliasco, Ivrea, Lanzo Torinese, Leinì, Moncalvo, Mondovì, Nichelino, Nizza Monferrato, **Novara**, Novi Ligure, Orbassano, Ovada, Piedicavallo, Pinerolo, Piossasco, Poirino, Saluzzo, San Maurizio d'Opaglio, Savigliano, Settimo Torinese, **Torino**, Tortona, Valenza, Venaria Reale, **Verbania**, **Vercelli**, Vialfrè, Vigone, Villadossola.

A partire da questo sistema di relazioni, la Fondazione svilupperà a partire dal 2022 **tre diverse forme di circuito**, distinte per quanto interconnesse: il **Circuito** vero e proprio, il **Corto Circuito** e la **Rete Ecomusei Piemonte**.

Il **Circuito** tradizionale è quello composto dalle stagioni comunali organizzate da Piemonte dal Vivo insieme agli Enti Locali, con una programmazione che spazia dal grande repertorio alla drammaturgia contemporanea, dall'approccio neoclassico della danza alle sperimentazioni coreografiche più innovative, dai concerti di musica classica alle rassegne jazz, passando per le acrobazie di performer circensi in sala e all'aperto. Questo dispositivo permette alla Fondazione ed alle amministrazioni locali di garantire ai cittadini, dal capoluogo al piccolo centro, una ricca offerta multidisciplinare vicina al fedele pubblico degli abbonati.

Corto Circuito è il progetto di Piemonte dal Vivo rivolto a compagnie e spazi di aggregazione sociale, per diffondere capillarmente sui territori delle 8 province le arti performative. Costruito sul modello Teatri Abitati pugliesi, annovera per lo più piccole sale e spazi non convenzionali, dove le compagnie ospiti possono sperimentare con continuità nuovi linguaggi. Obiettivo principale del Corto Circuito è costruire e garantire per le comunità del territorio una programmazione di alta qualità artistica, capace di stimolare la formazione di un nuovo pubblico. Inoltre, Piemonte dal Vivo garantisce ai soggetti gestori degli spazi una serie di azioni di sostegno, supporto, accompagnamento ed empowerment.

La **Rete Ecomusei Piemonte**, che ad oggi conta 28 organismi aderenti, volti a tutelare e valorizzare il patrimonio culturale diffuso di un territorio che raccoglie circa 300 comuni, è la nuova piattaforma su cui la Fondazione Piemonte dal Vivo si applicherà nel triennio



2022/2024. Dopo un'accurata mappatura degli spazi Eco museali ad oggi in fase di completamento, il progetto prevede la costruzione e realizzazione di progetti condivisi, dando origine a un modello di partecipazione organizzata, che affida allo spettacolo dal vivo, all'arte, alla letteratura, al cinema, alla danza, il compito di produrre sui territori periferici e marginali la rappresentazione di un Circuito Regionale aperto a esperienze culturali locali, consapevole del valore simbolico e identitario, del valore sociale, inclusivo ed economico della produzione artistica da un lato, dall'altro alla **necessità di orientare processi e prodotti agli obiettivi dell'Agenda 2030**. Un incontro tra Enti di natura diversa, che operano in maniera complementare e insieme partecipano alla progettazione e gestione di spazi e attività culturali, al fine di allargare la base sociale che accede all'offerta culturale e di realizzare, insieme alle comunità locali, la fase di fruizione e restituzione delle testimonianze a favore delle nuove generazioni.

In questo modo, arte e spettacolo recuperano la massima interazione con la tradizione e l'identità dei luoghi, creando spazi culturali e forme di teatro sociale in equilibrio con l'ambiente naturale, in cui lo scopo principale non è la performance, ma la restituzione di quello che le comunità percepiscono e raccontano.

Nel rispetto del dettato normativo in materia di Cultura e di Ecomusei, l'elaborazione di tale progetto viene realizzata attraverso il consolidamento di reti di collaborazione e co-progettazione, che prevedono organizzazione, co-produzione e diffusione di un'offerta culturale dove l'artista, l'operatore culturale e le professionalità si alleano per sviluppare la propria attività lavorativa e allo stesso tempo contribuire a **creare un'esperienza varia e originale che fa del paesaggio un teatro**, contribuendo al benessere e alla qualità della vita dei cittadini.

Le ospitalità per l'anno 2022 - pur nella **eterogeneità di territori e pubblici propria di ogni circuito** - sono testimonianza e riflesso del percorso avviato nel quadriennio precedente: integrazione fra compagnie e soggetti artisticamente diversi, accomunati dall'alta **qualità professionale** delle proposte scelte fra il meglio del panorama italiano ed europeo a partire dai **soggetti riconosciuti** (Teatri Nazionali, T.R.I.C., centri e compagnie di produzione, under35, organismi musicali, compagnie di danza e circo tra le più accreditate a livello nazionale e internazionale), unita ad una attenzione verso il contemporaneo e l'interdisciplinarietà.

La prosa vedrà l'alternarsi di volti noti e giovani talentuosi, spaziando da contenuti classici alle pagine del contemporaneo; partiamo qui da un vero e proprio classico con **Elisabetta Pozzi** per le TROIANE di Euripide, mentre spetta ad **Amanda Sandrelli** portare in scena la LISISTRATA di Aristofane per la regia di **Ugo Chiti**. Un episodio a parte è costituito da PARADISO XXXIII, adattamento del 33° canto del Paradiso in forma di concerto ad opera di **Elio Germano** e **Theo Teardo** e realizzato in occasione dell'anniversario dantesco. Ad affrontare la sfida del teatro elisabettiano troviamo il piemontese **Jurij Ferrini** alle prese con il SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE, mentre l'eredità di Carlo Goldoni è affidata a **Giulio Scarpati** con IL TEATRO COMICO per la regia di **Eugenio Allegri**. La letteratura americana è interpretata da **Arturo Cirillo** con ORGOGLIO E PREGIUDIZIO di Jane Austen, mentre per la tradizione russa



il classico ZIO VANJA è affidato alla regia di **Roberto Valerio** che divide il palco con **Giuseppe Cederna**. Ancora, IL DELITTO DI VIA DELL'ORSINA - basato sul testo della commedia *L'affaire de la rue de Lourcine* di Eugène Labiche - è tradotto e diretto da **Andrée Ruth Shammah** con in scena, tra gli altri, **Massimo Dapporto**. La memoria pirandelliana è affrontata da **Sebastiano Lo Monaco** con l'ENRICO IV per la regia di **Yannis Kokkos**, **Enrico Lo Verso** interpreta UNO, NESSUNO, CENTOMILA nell'adattamento di **Alessandra Pizzi**, mentre ancora **Elio Germano** rilegge l'Autore nella sua nuova produzione COSÌ È (O MI PARE). Non mancano i classici della tradizione napoletana quali NON È VERO MA CI CREDO di Peppino de Filippo per la regia di **Leo Muscato** e DITEGLI SEMPRE DI SÌ di Eduardo con la regia di **Roberto Andò**.

Per la drammaturgia dell'ultimo secolo segnaliamo MORTE DI UN COMMESSE VIAGGIATORE di Arthur Miller con **Alessandro Haber**, LE VERITÀ DI BAKERSFIELD di Stephen Sachs sono affidate a **Marina Massironi** e **Roberto Citran**, mentre **Maria Amelia Monti** e **Roberto Turchetta** sono i protagonisti de LA PARRUCCA di Natalia Ginzburg. Numerose le nuove produzioni in cartellone, tra cui segnaliamo POUR UN OUI OU POUR UN NON di Nathalie Serrault nella traduzione e regia di **Pier Luigi Pizzi** con in scena **Umberto Orsini** e **Franco Branciaroli**; SERVO DI SCENA di Ronald Harwood con **Geppy Gleijeses**, **Maurizio Micheli** e **Lucia Poli**; COPPIA APERTA, QUASI SPALANCATA per la firma di Dario Fo e Franca Rame con **Chiara Francini** e **Alessandro Federico**. Ancora, UN TRAM CHE SI CHIAMA DESIDERIO di Tennessee Williams con **Mariangela D'Abbraccio** e TRADIMENTI di Harold Pinter con **Stefano Braschi**, **Stefania Medri**, e **Michele Sinisi** che ne firma anche la regia.

Quanto alla drammaturgia contemporanea, **Miracoli Metropolitani** della Compagnia Carrozzeria Orfeo, una delle compagnie più popolari, quanto divertenti e irriverenti, IL NODO, con **Ambra Angiolini**, **Arianna Scommegna** con la regia di **Serena Sinigaglia**; **Milena Vukotic** e **Timothy Martin** interpretano A SPASSO CON DAISY di Alfred Uhry, mentre **Gaia De Laurentiis** e **Ugo Dighero** sono i protagonisti di ALLE 5 DA ME di Pierre Chesnot. Non mancano gli adattamenti teatrali di film di successo come FESTEN per la regia di **Marco Lorenzi** o LOCKE, che vede **Filippo Dini** in una sua traduzione del film di Steven Knight.

Una ulteriore traiettoria è rintracciabile nella programmazione dei più vivaci e seguiti performer della parola contemporanei: **Andrea Pennacchi** con il suo POJANA E I SUOI FRATELLI, **Alessandro Bergonzoni**, **Ascanio Celestini**, **Federico Buffa** e ancora i sempreverdi **Marco Paolini**, **Paolo Hendel** con LA GIOVINEZZA È SOPRAVALUTATA e **Paolo Rossi** con PANE O LIBERTA' - SU LA TESTA per il Teatro Stabile di Bolzano.

Tra gli internazionali segnaliamo UNA IMAGEN INTERIOR, la nuova produzione di **El Conde de Torrefiel**, progetto guidato da Tanya Beyeler e Pablo Gisbert con base a Barcellona, e HEXPLOITATION del collettivo tedesco **She She Pop**.

Grazie all'evoluzione del progetto **Corto Circuito**, dedicato allo sviluppo dei nuovi linguaggi in un'ottica di riequilibrio culturale, sociale e territoriale, saranno programmati artisti e compagnie legati a percorsi di ricerca prettamente contemporanei, inseriti in un contesto protetto: **Roberto Latini** con LA DELICATEZZA DEL POCO E DEL NIENTE per la **Compagnia**



Lombardi Tiezzi, la **Compagnia Umberto Orsini** con **Roberto Abbiati** e **Leonardo Capuano** in **PASTICCERI**; in scena anche **Matthias Martelli** con **DANTE FRA LE FIAMME E LE STELLE**, nuova produzione per il **Teatro Stabile di Torino**, così come per il **CSS Teatro stabile di innovazione del FVG** che porta in scena **Filippo Nigro** con **EVERY BRILLIANT THING** del drammaturgo britannico **Duncan Macmillan**; verranno programmate anche le traduzioni sceniche di fenomeni letterari del nostro tempo: il testo di Chiara Ingrao **DITA DI DAMA** con **Laura Pozzone** per il **Teatro della Cooperativa**, **FINE PENA ORA** del giudice Elvio Fassone con **Salvatore D'Onofrio**, e ancora nuove produzioni quali **UNA COSA ENORME** di Fabiana Iacozzilli con **Marta Meneghetti** e **Roberto Montosi**, **IL DIO BAMBINO** di Giorgio Gaber con **Fabio Troiano** per la regia di **Giorgio Gallione**; e ancora, il **Teatro Stabile del Veneto** con **INTIMITÀ**, **LA STRADA CHE VA IN CITTÀ** di Natalia Ginzburg con **Valentina Cervi** per la regia di **Iaia Forte** o il **QUEER PICTURE SHOW** della regista **Irene Dionisio**; spazio anche a **ATLANTE LINGUISTICO DELLA PANGEA**, ultima produzione di **Sotterraneo**, e a **SPEZZATO È IL CUORE DELLA BELLEZZA** di **Piccola Compagnia Dammacco** (Premio Ubu 2021 per la drammaturgia).

Il cartellone sarà allargato anche a ulteriori compagnie del territorio (e non solo): **Marco Lorenzi** e il **Mulino di Amleto**, **Teatrino dei Fondi**, **Mulino ad Arte**, **Theatron 2.0**, **Chille de la Balanza**, **Teatro della Tosse**, **A.T.I.R. Associazione Teatrale Indipendente per la Ricerca**.

Il progetto si arricchisce e si integra – grazie al rinnovato Progetto Teatro Ragazzi e Giovani Piemonte – con le attività legate al circuito teatro-ragazzi regionale, con la presenza *in primis* delle compagnie regionali riconosciute oltre ad altre nazionali.

La **danza**, disciplina sempre più integrata nelle stagioni del circuito, alternerà allo stile neoclassico la ricerca contemporanea, presentando compagnie e artisti affermati accanto a giovani promettenti: tra gli italiani, la **Contemporary Dance Company** diretta da **Michele Merola** con **GERSHWIN SUITE/SCHUBERT FRAMES**, la **Spellbound Contemporary Ballet**, che porterà sulle scene la **VIVALDIANA** diretta da Mauro Astolfi, il **Balletto Teatro di Torino** con **KISS ME HARD BEFORE YOU GO** di **Ella Rothschild** per la coreografia di **Jose Reches**. Sul versante più contemporaneo, la programmazione delle stagioni del Circuito ospiterà nel 2022 **INFERNO** di **Roberto Castello** e il premiatissimo **GRACES** di **Silvia Gribaudi**; ancora, **SUITE ZERO** di **Simona Bertozzi**, **DA DOVE GUARDI IL MONDO?** di **Valentina Dal Mas** della Compagnia Abbondanza/Bertoni, **ELEGIA DELLE COSE PERDUTE** di **Stefano Mazzotta** e **EDEN** di **Michele di Stefano**, creazione coreografica per uno spettatore alla volta.

Tra gli internazionali, sono previsti gli israeliani **Eyal Dadon** con la sua **Sol Dance Company** e **Sharon Fridman** con **HASTA DÓNDE?**, la danza verticale delle spagnole **Saioa Fernández** e **Sheila Ferrer** con **DELREYES VERTICAL DANCE**, la **Aerites Dance Company** della coreografa greca **Patricia Aperi** con **U(R)TOPIAS**, gli svedesi **Dag Tældeman & Andrew Van Ostade** con **BODYBODYBODY**.



L'offerta di danza contemporanea si amplia anche al pubblico dei più piccoli, con ESERCIZI DI FANTASTICA della compagnia **Sosta Palmizi**, premio della giuria e del pubblico al Vimercate Ragazzi Festival 2021.

Negli spazi della **Lavanderia a Vapore** di Collegno continua il progetto legato alle residenze artistiche e al supporto alla creazione della danza d'autore. Le ospitalità insistono sulle proposte di quegli artisti che transitano con continuità in Residenza, a partire dagli artisti associati **Silvia Gribaudo, Daniele Ninarello, Andrea Costanzo Martini, Salvo Lombardo, Ginevra Panzetti ed Enrico Ticconi, Doriana Crema**; tra gli ospiti della Casa della Danza segnaliamo ancora **Cristina Kristal Rizzo, Michele Di Stefano, Ambra Senatore, Marco D'Agostin, Chiara Bersani, Sara Sguotti, Camilla Monga, Philippe Kratz, Raffaella Giordano e Tommaso Serratore**. Dal mese di settembre 2021 è attiva a Collegno l'installazione permanente del progetto **SQUARE** ad opera di **Lorenzo Bianchi Hoesch**.

Grande attenzione sarà offerta anche alle nuove generazioni attraverso il monitoraggio di progetti e offrendo alle compagnie emergenti un'occasione unica in quanto a visibilità, con il **Focus Italian Dance** nell'ambito di **Mirabilia** a Cuneo e il **Festival Cross** a Verbania, dove verranno presentati ad un pubblico italiano e straniero e ad un nutrito gruppo di operatori del settore coreografi quali **Stefano Mazzotta, Carlo Massari, Giuseppe Muscarello**.

Il consolidamento delle relazioni aperte con i soggetti territoriali traccia la linea della **programmazione musicale** del triennio 2022/2024. In merito alle discipline musicali, agiremo su tre filoni: **musica colta, jazz e popolare contemporanea**.

Quanto alla musica colta, si rinnova la partnership con la **Fondazione Teatro Regio** per la circuitazione della sua orchestra sinfonica e con l'**Unione Musicale Onlus** per la promozione dei nuovi talenti all'interno della programmazione estiva. Inoltre, la convenzione con i **Conservatori Statali di Musica** di Torino, Alessandria e Cuneo sarà uno strumento ulteriore nell'ottica della promozione e valorizzazione dei nuovi talenti.

Sempre in merito alla musica colta e nell'ottica della valorizzazione del territorio inserito nella Lista dei siti Patrimonio Mondiale dell'Unesco, si rinnoverà la partnership con il progetto monferrino *PianoEchos*, mentre sul versante delle Langhe prosegue la relazione con la rassegna *Classica - I Concerti della Fiera Internazionale del Tartufo Bianco d'Alba*.

Per quanto riguarda il linguaggio jazzistico, si rinnova e consolida la collaborazione con il **Consorzio Piemonte Jazz**, che ha ottenuto il riconoscimento ministeriale in virtù della qualità artistica della proposta e della capillarità territoriale con cui distribuisce la propria attività. Il triennio comincerà con la programmazione di grandi maestri del panorama italiano quali **Enrico Rava e Nico Gori**, per passare poi agli americani **Gary Smulyan, Ralph Lalama, Fred Nardin, Camae Ayewa, Keir Neuringer, Luke Stewart, Tcheser Holmes** fino a **Kyle Eastwood** - figlio del famoso regista Clint - con il suo progetto solista CINEMATIC. Non mancheranno le contaminazioni tra Jazz e approccio teatrale quali IL PRIMO GIORNO DI JAZZ con **Pupi Avati, Enrico Rava e Gianni Coscia**.



Infine, il filone **popolare contemporaneo** si avvale della collaborazione dei più importanti attori regionali, tra cui *Hiroshima Mon Amour* e l'Associazione Rest-Art con cui Piemonte dal Vivo co-progetta azioni di sviluppo e valorizzazione territoriale individuati sulla base di politiche turistico-culturali condivise con Regione Piemonte. Tra gli artisti ospitati segnaliamo l'icona **Nick Cave** con **Nicholas Lenz**, gli italiani **Erica Mou** e **Antonella Ruggiero**, senza dimenticare le formazioni territoriali, da **Davide Dileo (Subsonica)** agli **Sweet Life Society**. In un'ottica di riqualificazione e valorizzazione di spazi metropolitani, prosegue la programmazione estiva del *Flowers Festival* presso gli spazi della Lavanderia a Vapore, spazio intimamente legato a quello che era il più grande ospedale psichiatrico di Italia, e la collaborazione con la *Suoneria - Casa della Musica* di Settimo Torinese, dove verranno programmati tra gli altri **Cristina Donà**, **Ginevra di Marco**, **James Senese** e **Napoli Centrale**.

Da segnalare anche **GLOCAL SOUND**, vetrina della giovane musica d'autore, nell'ambito di *_resetfestival*, il festival della musica emergente che anima il capoluogo piemontese per un'intera settimana con live, workshop e conferenze su tutto ciò che riguarda il mondo della musica. La vetrina è un progetto di Fondazione Piemonte dal Vivo cui hanno aderito nel tempo altri 9 circuiti multidisciplinari. Negli stessi spazi, si segnala anche il cartellone musicale ideato in collaborazione con The Goodness Factory e Off Topic dedicato alla produzione indipendente, che vedrà esibirsi tra gli altri **Bruno Belissimo**, **Missey**, **Elasi**, **Scarda** e **Mèsa**.

La programmazione conferma una grande attenzione al **circo contemporaneo**, attraverso una progettualità che guarda parimenti alla scena internazionale e alla valorizzazione della creatività locale nelle stagioni del territorio. Evolve la partnership con i territoriali come **Fondazione Cirko Vertigo** di Grugliasco e **Mirabilia Festival** mentre si sviluppano relazioni con soggetti nuovi, come la collaborazione con **Apolide Festival** a Vialfrè. Tra gli internazionali, segnaliamo **Vladimir Couprie**, **Jean-Pierre Cloutier** e **Leo Bassi** con IO, MUSSOLINI, il **Circo Madera** dal Belgio e i francesi de **LE PLUS PETIT CIRQUE DU MONDE**, **Ali Salim Mwakasidi**, **Bilal Musa Huka**, **Hamisi Ali Pati**, **Rashid Amini Kulembwa** e **Seif Mohamed Mlevi** diretti da **Alexander Sunny**.

Proseguirà il progetto **CircoInCircuito** che nel 2022 vedrà distinguersi sulla scena sia compagnie territoriali riconosciute a livello nazionale, come **Cirko Vertigo** e **Teatro Necessario**, sia nomi emergenti, come **Teatro C'art**, **Artemakia** e **Cordata FOR**.

Particolare attenzione è dedicata allo sviluppo multidisciplinare dell'offerta nell'Area UNESCO denominata **Paesaggi vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato**. La Fondazione qui collabora alla realizzazione di un'estesa e capillare programmazione: dall'*Attraverso Festival* alla rassegna *Paesaggi ed Oltre*, dalla programmazione *Classica* all'*Alba Jazz Festival*. In un'ottica evolutiva, a partire dall'autunno 2022 verrà realizzata una rassegna dedicata alla danza internazionale diffusa sui principali teatri storici dell'area. Il progetto, realizzato in collaborazione con l'Ente Fiera del Tartufo Bianco d'Alba, mira **alla valorizzazione del**



patrimonio culturale materiale e immateriale del territorio rivolgendosi ad un segmento di pubblico prevalentemente straniero.

Parallelamente, e con finalità analoghe, Piemonte dal Vivo ha individuato come partner strategico il **Consorzio delle Residenze Reali Sabaude**, che concorre con la Fondazione alla realizzazione di una articolata proposta di spettacolo dal vivo negli spazi all'aperto di propria gestione nei mesi estivi. Per anni ha rappresentato un appuntamento fisso nel calendario culturale piemontese, ma a partire dal 2020 il cartellone estivo degli spettacoli serali della Reggia di Venaria Reale ha assunto un significato del tutto inedito, segno di una riconquistata e ambita normalità dopo i sofferti mesi di emergenza pandemica. La rassegna dell'estate alla Venaria Reale - dall'evocativo titolo *Metamorfosi* - anima gli spazi esterni della Residenza Sabauda con concerti, performance di danza ed esibizioni teatrali interamente dedicati al rapporto tra uomo e natura, alla sostenibilità ambientale e alla valorizzazione del paesaggio; lo stesso principio anima *Natura in Movimento*, rassegna *site specific* che chiude la programmazione estiva dell'area.

Per concludere, un capitolo a parte è costituito dalla programmazione di **contenuti ibridi o digitali**: a valle della sperimentazione agita nei mesi dell'emergenza sanitaria, a partire dal 2022 la Fondazione Piemonte dal Vivo realizzerà nel mese di febbraio *onLive*, un ciclo di appuntamenti con un focus specifico sull'ibridazione dello spettacolo con le nuove tecnologie. Analogamente a quanto avviene per la programmazione tradizionale, anche qui il progetto vede la programmazione di nomi di rilievo nazionale e internazionale, come **Elio Germano** con il suo nuovo progetto in VR *COSÌ È (O MI PARE)* o **Milad Tangshir** con *HYDROCOSMOS* e il pluripremiato **FREE** accanto a produzioni del territorio quali *LA STANZA* di **Alba Porto** o **COREOFONIE** del coreografo torinese **Raphael Bianco**. Ancora, la ripresa di dispositivi ormai cult risalenti alla prima epoca pandemica quali *SEGNALE D'ALLARME*, sempre di e con **Elio Germano** o *SHAKESPEARE SHOWDOWN* della compagnia **Enchiridion**.



HANGAR PIEMONTE 2022

Nato nel 2014 all'interno della Fondazione Piemonte dal Vivo a supporto delle realtà culturali che lavorano sul territorio, **Hangar Piemonte** è un dispositivo che intende fornire alle organizzazioni che operano nel terzo settore (associazioni, enti pubblici, fondazioni, imprese sociali etc.) competenze manageriali, digitali, di gestione, di comunicazione strategica e fundraising, con un approccio che parte dalle linee dell'agenda 2030 e che si sviluppa anche a partire da occasioni di incontro e networking tra organizzazioni che operano nel terzo settore e soggetti specializzati in ambiti differenti. Hangar Piemonte lavora su tutte le dimensioni della sostenibilità (sociale, economica e ambientale) con un'attenzione particolare alla responsabilità sociale, governance e aspetto organizzativo, sostenibilità ambientale, fundraising, comunicazione, misurazione, valutazione e bilancio sociale, attraverso percorsi diversificati e fornendo ai propri destinatari strumenti e competenze.

Inoltre, in una logica di sostenibilità, in sinergia con l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e in coerenza con le linee di indirizzo del PNRR, saranno affrontati il tema della **trasformazione digitale** come orientamento strategico e organizzativo, il tema della **transizione ecologica**, per favorire metodi e approcci che incentivino la sostenibilità ambientale e l'**inclusione sociale** per favorire l'interazione fra il comparto culturale e quello sociale.

Per raggiungere gli obiettivi precedentemente esplicitati il progetto 2022 di Hangar si sviluppa su tre differenti asset: Hangar Point, Hangar+ e Digital Hangar.

HANGAR POINT

Dal bisogno di molte organizzazioni di comprendere il proprio valore e di conseguenza la propria responsabilità rispetto agli impatti che generano con le proprie azioni nasce Hangar Point, un percorso di accompagnamento e aggiornamento personalizzato, costruito su misura per aiutare i progetti culturali a raggiungere i propri obiettivi. Nel 2022 si apre l'undicesima call dove, tramite bando, vengono selezionate 15 organizzazioni che saranno seguite in un percorso di otto mesi da una task force di esperti che moduleranno un percorso adatto alle loro esigenze e le aiuteranno a sviluppare un approccio manageriale.

Le aree strategiche su cui Hangar Point interviene sono:

- Project management: attività finalizzata a promuovere l'apprendimento di strumenti e metodologie di lavoro volti a una maggiore attitudine all'analisi, al problem solving e alla presa di decisioni strategiche più efficienti nelle aree operative dell'organizzazione.
- Comunicazione strategica: attività finalizzata a trasmettere all'organizzazione le competenze di comunicazione necessarie per raccontarsi in modo efficace e comunicare con gli strumenti più appropriati fornendo un metodo di lavoro reiterabile nel tempo;



- Fundraising: attività finalizzata a garantire la sostenibilità economica nel tempo dell'organizzazione e dei suoi progetti, attraverso la messa a fuoco di fabbisogni e obiettivi coerenti con la mission e la predisposizione di un piano di attività e campagne adeguate a necessità, potenziali donatori e strumenti disponibili o sviluppabili;
- Consulenza aziendale: attività finalizzata a trasferire un know-how nell'ambito della gestione delle risorse umane e della struttura organizzativa, che consente di acquisire consapevolezza delle implicazioni che le scelte strategiche e progettuali hanno sull'organizzazione e della necessità di adottare metodologie e strumenti per monitorare i parametri essenziali per la propria tipologia di attività;
- Strategie d'innovazione: attività finalizzata a trasferire un know-how nell'identificazione degli obiettivi e delle strategie che possano innescare processi innovativi;
- Digital mentoring: attività finalizzata a trasferire e pianificare una strategia e un piano innovativo attraverso l'utilizzo degli strumenti digitali al fine di efficientare processi e prodotti;

Le diverse aree strategiche sono tra loro interconnesse e tengono conto di un orientamento generale allo sviluppo sostenibile e del percorso tracciato dai 17 obiettivi dell'agenda 2030.

Obiettivi specifici:

1. Trasferire competenze e strumenti utili alle diverse fasi del lavoro di progettazione e gestione dei processi da parte delle organizzazioni culturali;
2. Fornire spunti di riflessione per la verifica del proprio lavoro (monitoraggio, valutazione degli impatti);
3. Valutazione e riprogettazione, miglioramenti personali nell'interpretazione del ruolo organizzativo occupato;
4. Networking tra organizzazioni selezionate dalla call

Azioni:

1. Incontri collettivi per trasferire a tutti i soggetti affiancati competenze e strumenti utili alle diverse fasi del lavoro di progettazione;
2. Incontri one to one con le singole organizzazioni per rafforzare e rendere efficaci i singoli progetti degli enti e favorire spunti di riflessione per la verifica del proprio lavoro;
3. incontri in presenza per conoscere al meglio le strutture e favorire il processo di riorganizzazione;
4. Incontri collettivi orientati al confronto reciproco.



HANGAR +

Hangar + è il nuovo dispositivo della Regione Piemonte, ideato per favorire la conoscenza delle linee guida del PNRR e delle opportunità di finanziamento dedicate alla cultura.

Si rivolge agli enti locali e alle organizzazioni culturali, suo obiettivo è abilitarli alla candidatura e gestione dei finanziamenti per trovare risposte alle urgenze del territorio e stimolarne la trasformazione con particolare attenzione allo sviluppo sostenibile.

Realizzato dalla Fondazione Piemonte dal Vivo, in collaborazione con ANCI Piemonte e con il sostegno della Fondazione Compagnia di San Paolo, **Hangar +** è il primo strumento interamente dedicato ai fondi per la cultura, a partire da quelli implicati dal PNRR.

Grazie alle competenze e alla conoscenza del comparto culturale di Hangar Piemonte saranno organizzati incontri sui territori e webinar per diffondere e spiegare le opportunità di finanziamento, per approfondire il tema dello sviluppo sostenibile in chiave sociale, ambientale ed economica, per tradurre le linee guida del PNRR in relazione ai bandi e per apprendere gli strumenti relativi alla rendicontazione sociale.

Saranno inoltre sviluppati momenti di *capacity building* con attività laboratoriali dedicate alla co-progettazione, alla costruzione di partenariati locali, di reti territoriali tra Comuni e organizzazioni del comparto culturale, e alla condivisione di strumenti a supporto della scrittura delle parti tematiche richieste dai bandi che insistono sulla Missione Cultura.

Il progetto si avvale della collaborazione di ANCI Piemonte che supporta nell'assistenza tecnica e specialistica e nell'ingaggio del maggior numero possibile di comuni, collaborando alle attività di diffusione e sensibilizzazione e mettendosi a disposizione delle amministrazioni locali come primo contatto e loro punto di riferimento rispetto al progetto.

Obiettivi specifici:

1. Fornire strumenti e metodologie di pianificazione strategica per favorire l'accesso alle linee di finanziamento previste dal PNRR sulla Missione Cultura
2. Fornire strumenti tecnico gestionali alle amministrazioni locali e agli operatori culturali
3. Aumentare la consapevolezza sulle tematiche legate all'agenda 2030 come implicate nel PNRR
4. Stimolare la creazione di reti tra istituzioni pubbliche e private, intersettoriali e tematiche

Azioni:

1. Realizzazione di incontri online e laboratori diffusi sul territorio regionale piemontese con focus sul **partenariato pubblico-privato**, sulla **transizione ecologica e digitale** e sulla **rendicontazione sociale**.
2. Utilizzo di strumenti tecnico gestionali durante i laboratori.



3. Incontri ispirazionali per orientare le organizzazioni partecipanti ad un'attenzione alle tematiche legate a sviluppo sostenibile e Agenda 2030 come implicate dal PNRR.

4. Momenti di networking e call orientata alla realizzazione di progetti di partenariato; co-progettazione di contenuti con Anci Piemonte, Fondazione Compagnia di San Paolo ed altri stakeholder del territorio pubblici, privati e del terzo settore.

DIGITAL HANGAR

Durante l'emergenza sanitaria molte organizzazioni culturali hanno dovuto modificare le proprie attività, trasformandole molto spesso in formato digitale. Sono nati e continuano a nascere prodotti totalmente digitali o ibridati tra performing arts e digital ed è in corso una trasformazione digitale anche per la gestione interna del lavoro di un'organizzazione. Sempre più si inizia ad investire su campagne online, ma spesso mancano competenze; per questo nasce Digital Hangar, un sostegno e supporto al comparto culturale attraverso lo sviluppo e il potenziamento di competenze legate al linguaggio digitale.

Obiettivi specifici:

1. Fornire strumenti utili per la gestione dei propri contenuti online (dalla gestione organizzativa alla comunicazione);
2. Creare occasioni di networking tra organizzazioni che operano nel mondo culturale e organizzazioni che operano nel settore tecnologico/digitale

Output: la Digital Library

È una piattaforma di apprendimento digitale ospitata all'interno del sito di Hangar nella quale è possibile trovare video tutorial, racconti e stimoli di buone pratiche, ma anche strumenti operativi da poter utilizzare. L'accesso ai contenuti diventa nel 2022 libero dall'iscrizione obbligatoria, il sito inviterà spesso gli utenti a iscriversi alla newsletter per continuare il lavoro di lead generation. La digital library è aperta a tutti, senza confini territoriali.

I contenuti del sito hanno tre tipologie di format:

- . INSPIRING: video tutorial che avranno un approccio più strategico e di visione con l'obiettivo di fornire suggestioni, suggerimenti e visioni su come e perché uno specifico strumento può essere utile;
- . OPERATIVI: video tutorial su technicalities specifiche;
- . ARTICOLI: sezione dedicata a raccogliere articoli, link, suggerimenti di letture e altro materiale utile di approfondimento.

**PROSPETTO PREVENTIVO E CONSUNTIVO PER L'ATTIVITÀ CONVENZIONATA DELLA
FONDAZIONE PIEMONTE DAL VIVO - CIRCUITO MULTIDISCIPLINARE**

ANNO 2022

A) SPESE DIRETTAMENTE CONNESSE ALL'ATTIVITÀ SUDDIVISE PER MACRO VOCI		
DENOMINAZIONE DELLA CATEGORIA DI SPESA	IMPORTO PREVENTIVO	IMPORTO CONSUNTIVO
1. Direzione artistica	€ 122.611,19	€ 0,00
2. Cachets e compensi degli artisti	€ 2.486.740,00	€ 0,00
3. Contributi previdenziali e assicurativi INPS	€ 143.751,13	€ 0,00
4. Compensi e relativi oneri fiscali, previdenziali, assistenziali ai <u>collaboratori</u> esclusivamente impegnati nelle attività di spettacolo	€ 21.540,86	€ 0,00
5. Compensi e relativi oneri fiscali, previdenziali, assistenziali al <u>personale tecnico / organizzativo</u>	€ 161.595,50	€ 0,00
6. Compensi e relativi oneri fiscali, previdenziali, assistenziali a <u>relatori e docenti</u>	€ 0,00	€ 0,00
7. Compensi giuria (premi e/o concorsi)	€ 0,00	€ 0,00
8. Borse di studio e/o premi	€ 0,00	€ 0,00
9. Costi di allestimento	€ 0,00	€ 0,00
10. Noleggio di attrezzature e macchinari	€ 35.000,00	€ 0,00
11. Promozione e Pubblicità: stampa di locandine e inviti, acquisto di materiale e spazi pubblicitari, spese di spedizione, ufficio stampa	€ 170.000,00	€ 0,00
12. Ospitalità e Viaggi: ristorazione, buffet, pernottamento o soggiorno in strutture alberghiere personale artistico ospite	€ 0,00	€ 0,00
13. Rimborsi spese sostenuti direttamente da personale proprio artistico e tecnico, collaboratori, relatori e docenti	€ 0,00	€ 0,00
14. Spese di viaggio sostenute direttamente dalla Fondazione per personale proprio artistico e tecnico, collaboratori, relatori e docenti	€ 10.000,00	€ 0,00
15. SIAE in relazione ad attività di spettacolo	€ 150.000,00	€ 0,00
16. Ulteriori spese connesse alla realizzazione dell'attività convenzionata (professionisti progetto Hangar Piemonte)	€ 130.000,00	€ 0,00
A) TOTALE SPESE	€ 3.431.238,68	€ 0,00

Arrivo: AOO A2000B, N. Prot. 00010292 del 12/10/2022

DATI RIEPILOGATIVI DELL'ATTIVITA' CONVENZIONATA

	IMPORTO PREVENTIVO	IMPORTO CONSUNTIVO
A) SPESE DIRETTAMENTE CONNESSE ALL'ATTIVITA' CONVENZIONATA	€ 3.431.238,68	€ 0,00
B) QUOTA-PARTE SPESE GENERALI E DI FUNZIONAMENTO IMPUTABILI ALL'ATTIVITA' CONVENZIONATA (es. utenze / cancelleria / compensi al personale amministrativo ecc)	€ 820.000,00	€ 0,00
C) SPESA COMPLESSIVA PER L'ATTIVITA' CONVENZIONATA (A + B)	€ 4.251.238,68	€ 0,00

DATI RIEPILOGATIVI DEL BILANCIO DELL'ENTE

Il costo complessivo dell'attività convenzionata (C) si inserisce, come da prospetto riepilogativo sotto riportato, in un ammontare complessivo di spese dell'Ente pari a Euro (D) 5.947.543, a fronte di un ammontare complessivo di entrate pari a Euro (E) 5.996.348,

come da bilancio preventivo approvato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione in data 17 novembre 2021 e trasmesso alla Regione Piemonte in data 24 novembre 2021, e successivo assestamento approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 12 ottobre 2022.

Per ulteriori dettagli in merito alla composizione dei dati di sintesi di seguito riportati, si rimanda al documento di bilancio già in possesso della Regione Piemonte

Prospetto riepilogativo	IMPORTO PREVENTIVO	IMPORTO CONSUNTIVO
TOT. SPESE ATTIVITA' CONVENZIONATA (C)	€ 4.251.238,68	€ 0,00
TOT. COMPLESSIVO DI SPESE DELL'ENTE (D)	€ 5.947.543,00	€ 0,00
TOT. COMPLESSIVO ENTRATE DELL'ENTE (E)	€ 5.996.348,00	€ 0,00

Torino, 12/10/2022

Firma del rappresentante legale

(firmato digitalmente)

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 359/A2003C/2022 DEL 19/12/2022**

Impegno N.: 2022/17502

Descrizione: L.R. 11/2018 E D.G.R. N. 40-6244 DEL 16.12.2022. APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA REGIONE PIEMONTE E LA FONDAZIONE "PIEMONTE DAL VIVO - CIRCUITO REGIONALE DELLO SPETTACOLO" PER IL SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO, PER L'ANNO 2022, "IL PIÙ GRANDE PALCOSCENICO DEL PIEMONTE" NELL'AMBITO DELLE LINEE PROGETTUALI PER IL TRIENNIO 2022/2024"

Importo (€): 1.300.000,00

Cap.: 182890 / 2022 - FINANZIAMENTI A ENTI, ISTITUZIONI, ASSOCIAZIONI CULTURALI PARTECIPATE O CON CUI VIGONO APPOSITE CONVENZIONI (L.R. 11/2018) - TRASF. ASSOCIAZIONI

Macro-aggregato: Cod. 1040000 - Trasferimenti correnti

Soggetto: Cod. 93318

PdC finanziario: Cod. U.1.04.04.01.001 - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private

COFOG: Cod. 08.2 - Attività culturali

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

del bilancio gestionale 2022/2024 annualità 2022

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: Cod. 0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
del bilancio di previsione 2022/2024 annualità 2022

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 359/A2003C/2022 DEL 19/12/2022**

Impegno N.: 2023/3876

Descrizione: L.R. 11/2018 E D.G.R. N. 40-6244 DEL 16.12.2022. APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA REGIONE PIEMONTE E LA FONDAZIONE "PIEMONTE DAL VIVO - CIRCUITO REGIONALE DELLO SPETTACOLO" PER IL SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO, PER L'ANNO 2022, "IL PIÙ GRANDE PALCOSCENICO DEL PIEMONTE" NELL'AMBITO DELLE LINEE PROGETTUALI PER IL TRIENNIO 2022/2024"

Importo (€): 1.300.000,00

Cap.: 182890 / 2023 - FINANZIAMENTI A ENTI, ISTITUZIONI, ASSOCIAZIONI CULTURALI PARTECIPATE O CON CUI VIGONO APPOSITE CONVENZIONI (L.R. 11/2018) - TRASF. ASSOCIAZIONI

Macro-aggregato: Cod. 1040000 - Trasferimenti correnti

Soggetto: Cod. 93318

PdC finanziario: Cod. U.1.04.04.01.001 - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private

COFOG: Cod. 08.2 - Attività culturali

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

del bilancio gestionale 2022/2024 annualità 2023

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

del bilancio di previsione 2022/2024 annualità 2023